TRIESTE, Venerdì 3 Ottobre 1941
Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6782
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 8. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 8.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

LE OPERAZIONI SUL FRONTE RUSSO

I successi delle Divisioni italiane nella battaglia frontale a est del Dnjeper

I Tedeschi hanno occupato Galkov in direzione di Kursk

Berlino, 2

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Sul fronte orientale le operazioni proseguono regolarmente. Nel corso dell'operazione di accerchiamento e di annientamento di forze sovietiche eseguita dalle truppe italiane nei giorni dal 28 sino al 30 settembre, ad est del Dnjeper, le truppe italiane hanno catturato oltre [illegible]mila prigionieri ed inflitto al nemico gravi perdite.

Sul fronte della Carelia ieri con audace attacco truppe finniche provenienti da sud e da ovest, hanno occupato la città di Petroskoj (Petrosadovsk) sulla riva occidentale del Lago Onega. Petroskoj è la Capitale della Carelia orientale.

Apparecchi da combattimento hanno bombardato anche nella scorsa notte obiettivi militari a Mosca e a Pietroburgo.

L'artiglieria tedesca ha nuovamente colpito navi sovietiche alla fonda nel porto di Kronstadt, fra cui la corazzata «Rivoluzione d'Ottobre». Anche il porto di Oranienbaum è stato bombardato efficacemente. Un grosso piroscafo mercantile è stato incendiato. A Pietroburgo sono stati presi di mira dalle artiglierie germaniche obiettivi militari, fra cui le officine Kirov, una centrale elettrica e una officina del gas. Sugli obiettivi colpiti si sono sviluppati grandi incendi.

Sul fronte di Pietroburgo, come informa il D. N. B., i Sovieti hanno tentato ieri di attaccare ripetutamente le posizioni germaniche. I questi attacchi pur essendo appoggiati da un treno blindato, sono stati respinti con gravissime perdite per i rossi. Il treno blindato è stato costretto a fare macchina indietro.

Grande rilievo nei giornali berlinesi

Berlino, 2

I giornali della sera mettono in grande rilievo sotto titoli di testata «il nuovo grande successo conseguito dalle truppe italiane sul fronte orientale» menzionato dall'odierno Bollettino del Comando supremo germanico.

Lo elogio del gen. Mackensen «esemplare contegno» dei genieri

Fronte ucraino, 2

Il generale di cavalleria von Mackensen, alle cui dipendenze ha operato fino ad oggi il Corpo di spedizione italiano, ha diramato il seguente ordine del giorno:

«Il Regio Corpo di spedizione italiano lascia oggi con mio rincrescimento, la mia sfera di comando. Colgo questa occasione per esprimere al Corpo e specialmente al suo generale comandante il mio ringraziamento per l'efficace collaborazione datami. Tutti i miei intendimenti e tutte le mie disposizioni hanno trovato una piena comprensione ed una prontissima esecuzione. Ho sempre ammirato lo slancio animoso della Divisione «Torino». Anche oggi ho avuto occasione di esprimere ai genieri un mio particolare elogio che porto a vostra conoscenza. Auguro al Regio Corpo di spedizione italiano anche in seguito successi uguali a quelli che esso ha potuto registrare col gruppo von Mackensen. Firmato, generale di cavalleria: von Mackensen».

Ecco il testo dell'elogio rivolto ai genieri del C. S. I. R.:

«Ho visto dal mio posto di osservazione del Corpo l'eccellente condotta dei genieri del C. S. I. R. che hanno chiuso il ponte a chiatte di Dnjepropetrovsk sotto un violento e ben mirato fuoco di artiglieria, senza lasciarsi turbare nemmeno un momento durante il lavoro e senza minimamente sospenderlo. La costruzione è stata condotta a termine con successo. Esprimo ai genieri italiani il mio particolare elogio per il loro esemplare contegno. Firmato, generale di cavalleria: von Mackensen».

Statistiche degli attacchi su Londra

Roma, 2

Una statistica compilata dalle autorità britanniche e pubblicata dai giornali inglesi, fa sapere che dal 7 settembre al 30 novembre 1940 Londra passò soltanto due notti senza allarme e che nel cielo della Capitale britannica ogni notte apparvero in media 200 apparecchi da bombardamento tedeschi lasciando cadere bombe che causarono molti danni. L'attacco più importante fu quello del 15 ottobre 1940 in cui le autorità inglesi calcolarono che 400 apparecchi tedeschi presero parte all'incursione.

Sempre più vicino al bacino del Donez

Berlino, 2

Il Bollettino del Quartier generale germanico che da tre giorni non fa se non mettere in rilievo i notevoli successi ottenuti dal Corpo di spedizione italiano nel settore meridionale contiene solo un generico riferimento alle nuove azioni in corso sul fronte dell'est. Secondo la *Berliner Volkszeitung* il centro di gravità delle operazioni si trova attualmente oltre il Dnjeper.

L'ora di Kharkov

«Già il Comunicato conclusivo sulla grande battaglia di annientamento ad oriente di Kiev — scrive il giornale — annunciava che lo sfruttamento della vittoria era in pieno sviluppo. Il Comunicato di ieri poi accennando all'attacco al di là del Dnjeper soggiungeva che le operazioni si svolgono secondo il piano prestabilito». L'indicazione «ad est di Dnjepropetrovsk» rivela chiaramente la nuova direttrice di marcia. Le nostre truppe mirano evidentemente al bacino del Donez dove si trovano i due terzi dei giacimenti carboniferi della Russia e un terzo della sua industria pesante. Gli Inglesi appaiono già preoccupatissimi all'idea che Stalin possa perdere anche quella zona e non sembrano farsi illusioni circa la portata della minaccia strategica germanica alla vallata del Donez. L'*United Press* per esempio riferisce che «nei circoli competenti di Londra si giudica che l'ora di Kharkov stia per scoccare».

Il *Zwölfuhrblatt* a sua volta annunciando l'occupazione di Galkov in direzione di Kursk intitola tutta la prima pagina con la frase «*Sempre più vicino al Donez*». L'Agenzia *D. A. Z.* fa rilevare che sommando le cifre comunicate tra ieri e oggi dall'Alto Comando il numero dei prigionieri russi attualmente in mano tedesca raggiunge quasi i tre milioni.

A proposito di prigionieri B. Bayer in una corrispondenza dal fronte racconta che nel settore di Smolensk venivano catturate con le armi in pugno alcune donne appartenenti ad un reparto speciale chiamato dai russi «milizia mobile». Una di esse non ha ancora venti anni: un volto color terra, due occhi piccolissimi dall'espressione ignobilmente furba, la chioma rossiccia in disordine. E' sudicia come le sue compagne. Dalle vesti chiazzate di sangue si sprigiona un odore nauseabondo. Appena catturata chiede da mangiare. Addenta voracemente un pezzo di pane scuro che le ha portato un sottufficiale. Più tardi, placata la fame e svaniti gli ultimi resti di timore che in genere tutti i Russi dimostrano quando si avvicinano a noi, narra alcuni particolari della sua odissea.

Odissea di Irina

Si chiama Irina, ha precisamente 18 anni e già da tre anni viveva con un compagno operaio industriale nella promiscuità della casa collettiva di Mosca. Il 5 luglio si arruolò nella milizia mobile. Il giorno dopo le fu ordinato di presentarsi con un leggero bagaglio a un centro della Narodnoje Opolcenje che deve essere con ogni probabilità un'organizzazione per lo smistamento dei reparti femminili destinati al fronte.

L'8 luglio insieme ad una diecina di ufficiali partì per Kowrow che è una città situata a 270 chilometri da Mosca. Vi giunse l'11. Il treno che li portava procedeva con una lentezza esasperante fermandosi ogni tanto per delle ore intere in aperta campagna. Dappertutto regnava una confusione enorme. Alle stazioni si vedevano branchi di soldati in cerca dei loro reparti. A Kowrow si doveva organizzare una Divisione e Irina sarebbe stata aggregata al comando come le era stato detto. Dopo una settimana di attesa durante la quale fece conoscenza con il compagno P., ex ufficiale che perdette le spalline durante la campagna invernale di Finlandia, ebbe l'ordine di recarsi a Sagorsk. Passarono ancora due settimane ma finalmente organizzatasi una Divisione, il 30 luglio furono assegnati alla 15.a autocarrata.

Quando giunsero non avevano però più benzina per portarsi al fronte e a Sagorsk non ne esisteva neanche una goccia. Un'inchiesta stabilì che il comandante del reparto aveva dimenticato di procedere al rifornimento di carburante. Allora lo fucilarono senza troppe formalità.

L'indomani di questa sommaria esecuzione la Divisione entrò in contatto con i Tedeschi. La prima esperienza della formazione fu disastrosa e finì in una ritirata che aveva tutte le caratteristiche della rotta. Il Politruk invocò appena possibile la presenza del comandante del Corpo d'Armata ritenendo indispensabile processare il comandante la Divisione. Ma questi, in previsione di brutti scherzi, si era volatizzato. La Divisione fu obbligata a cedere a un'altra unità 200 fucili, quattro mitragliatrici pesanti, tre cannoni e vari pezzi anticarro. Ad un certo punto, le truppe cominciarono a dare segni evidenti di malcontento. Si verificò qualche caso di sbandamento. Fu necessario fucilare 19 soldati e un ufficiale.

L'ultima volta che dopo una riorganizzazione frettolosa la Divisione entrò in linea, in un batter d'occhio perdette due terzi degli effettivi. «Io mi trovavo — conclude Irina — su un autocarro con tre ufficiali. Improvvisamente fummo al centro di un uragano spaventoso di fuoco. L'uno dopo l'altro i miei camerati morirono. Io mi distesi sul fondo dell'automezzo accanto al cadavere di un tenente rimasi là ad attendere: un quarto d'ora dopo i fanti germanici mi fecero prigioniera».

Dal fronte di Odessa

Nessuna notizia di particolare interesse si ha dei settori di Pietroburgo e di Odessa. Riproduciamo un brano di prosa di Heinz Eckart, addetto ad una Compagnia di propaganda che segue le truppe attualmente impegnate nel settore del grande emporio commerciale sul Mar Nero, ex lago sovietico.

«Eccoci nelle buche dove si rintanano i fucilieri romeni. Sulle nostre teste passano ronfando granate che vanno a scoppiare su obiettivi a noi invisibili. Quelle del nemico, alla loro volta, finiscono regolarmente in un boschetto alle nostre spalle. Le buche non le hanno scavate i Romeni ma costituiscono per così dire una preda bellica; qualche giorno fa difatti c'erano i Russi. Alcune sono poco profonde: vi si sta dentro a malapena; altre invece sono vaste, comode, ben fatte, con uno strato di paglia e vi si può stare seduto o sdraiati.

«Quanto tempo vi dovremo rimanere? E' difficile dirlo. Il nemico per il momento possiede ancora troppe artiglierie e prima che si sferri un attacco bisogna che le nostre batterie le facciano tacere. Intorno a noi si vanno disfacendo al sole e alla pioggia diecine di cavalli sventrati dai proiettili dei cannoni da campagna ed è impossibile rimuoverli. Sarebbe troppo pericoloso azzardarsi a farlo perchè la zona è battuta di giorno e di notte da un violentissimo fuoco russo. E il lezzo è insopportabile. Ma verrà l'ora in cui potremo liberarsene e sarà l'ora decisiva».

Cesare Rivelli

Un centro ferroviario occupato da reparti magiari

Budapest, 2

L'*Agenzia Telegrafica Ungherese* informa che reparti ungheresi hanno occupato un centro ferroviario importantissimo del fronte sovietico del Donez. In altri settori del fronte, regolare attività di artiglieria. Cinque tentativi nemici di contrattacco sono stati stroncati sin dall'inizio. Reparti dell'aviazione ungherese hanno bombardato e distrutti le installazioni di un centro di comunicazione, situato dietro le linee nemiche. Tutti gli apparecchi ungheresi hanno fatto ritorno alle basi.

Lungo il settore ungherese, dunque, fatta eccezione della normale attività di artiglieria e di vari tentativi di minor valore effettuati dai Sovietici nell'intento di ripassare il fiume (si intende il Dnjeper) e che sono stati respinti, non è avvenuto nulla d'importante.

Con le fulminee azioni di questi ultimi giorni gli alleati hanno provocato una situazione molto difficile a tutta l'ala sud delle forze bolsceviche al fronte orientale, così afferma stasera l'agenzia *Budapest Ertesito*, attraverso notizie che afferma di aver attinto negli ambienti diplomatici di Ankara. In seguito allo svolgimento delle operazioni da parte dei Tedeschi, degli Italiani e degli altri alleati Ungheresi, Romeni e Slovacchi è considerato molto problematico che i Sovietici riescano ad organizzare una valida difesa lungo il Donez. Si ritiene poi che la perdita di materiale sovietico di cui Mosca aveva bluffisticamente vantato un possesso rilevante, è stato sì può dire di circa la metà degli effettivi posseduti il che rende la situazione dei russi ancor più difficile. Tali perdite non sono facilmente riparabili; sorge quindi per i bolscevichi il problema di armare le nuove unità che devono essere impegnate nella lotta.

L'Agenzia *I. N. B.* trasmette che il ritiro delle truppe sovietiche dall'Iran, notizia già segnalata ieri dalla stampa, è dovuto al fatto che gravi disordini sono scoppiati in Caucasia e in Georgia. In diversi centri la popolazione avrebbe cacciato i commissari politici e i funzionari preposti all'amministrazione civile. Alcuni di questi, assaliti dalla folla, sarebbero rimasti uccisi.

Per alto tradimento il Tribunale militare di Budapest ha condannato da tre a 15 anni di lavori forzati 12 ungheresi, 4 romeni, 1 russo e 1 polacco.

Conflitti e disordini nei territori dell'Iran

Ankara, 2

Secondo notizie qui portate da fuggiaschi provenienti dall'Iran, continui disordini, che spesso assumerebbero carattere di rivolta, si starebbero verificando nelle città occupate dalle forze anglo-sovietiche. A Tabris gli scontri avrebbero assunto un carattere di particolare gravità. Secondo i fuggiaschi nella stessa Tiflis, Capitale del Caucaso, si sarebbero verificati conflitti.

Il mortale salasso per l'Inghilterra

683.400 tonn. di naviglio perdute nel mese di settembre

Berlino, 2

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro la Granbretagna, apparecchi da combattimento hanno affondato, nel corso della giornata di ieri una nave da carico di 2000 tonnellate in un porto delle Faroer. Due grandi navi da carico sono state gravemente danneggiate a colpi di bombe durante la scorsa notte, al largo delle coste orientali britanniche. Altri efficaci attacchi aerei sono stati diretti anche contro impianti bellici sulla costa orientale e sulla costa meridionale dell'Inghilterra e contro vari aerodromi. Navi pattuglia tedesche hanno attaccato, nel Canale della Manica, motosiluranti britanniche che tentavano, col favore della notte avvicinarsi a un convoglio germanico. Col fuoco di artiglieria è stata affondata una motosilurante britannica; un'altra è stata gravemente danneggiata.

Nel corso della scorsa notte, apparecchi britannici da bombardamento hanno lanciato disordinatamente bombe dirompenti e incendiarie su varie località della Germania sud occidentale. Le bombe hanno provocato solo danni insignificanti.

Nel corso della vittoriosa lotta contro le vie di rifornimento britanniche, la Marina del Reich e l'Arma aerea hanno affondato durante il mese di settembre 683.400 tonnellate di naviglio mercantile nemico, di cui 452.000 tonnellate ad opera dell'Arma sottomarina.

Apparecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato, la scorsa notte, come si apprende da fonte militare, un convoglio inglese, colpendo con una bomba di grossissimo calibro un trasporto di ottomila tonnellate. Un'altra nave di 8000 tonnellate è stata colpita all'altezza di Harwich da due grosse bombe che l'hanno incendiata. Altri apparecchi da combattimento hanno attaccato il porto di Dover con risultati evidenti: sulle banchine si sono notate violente esplosioni e vastissimi incendi. Altre formazioni aeree hanno, infine, attaccato numerosi campi di aviazione nell'Inghilterra centrale. Tre apparecchi inglesi sono stati distrutti al suolo e numerosi incendi sono stati provocati negli apprestamenti degli aeroporti.

Un eccellente bilancio è quello registrato dall'artiglieria contraerea delel navi della ricognizione costiera e dei dragamine tedeschi che nel mese di agosto hanno abbattuto in azioni sulla Manica 26 apparecchi inglesi da caccia e da bombardamento.

Valore e tecnica delle Unità italiane

Roma, 2

La vasta eco internazionale che hanno avuto i brillanti successi delle Divisioni italiane sul fronte russo, indica che il mondo intero si rende conto del significato che ha la partecipazione militare dell'Italia sul fronte antibolscevico. L'Esercito italiano il quale su altri fronti della guerra ha avuto il compito importantissimo ma ingrato di sacrificarsi in periodi di intermezzo nell'interesse supremo della causa comune e di sostenere col suo valore il peso di armamenti preponderanti, ha avuto per la prima volta in Russia la possibilità di partecipare ad una grande battaglia manovrata di tipo moderno..

In questa circostanza, le unità italiane hanno dimostrato di possedere oltre al consueto valore dei soldati anche un'eccellente tecnica di combattimento, un'ottima organizzazione ed un poderoso armamento.

I critici militari stranieri hanno compreso il significato militare e politico di questa affermazione italiana e l'hanno giustamente messa in rilievo per tutto ciò che significa ed indica per l'avvenire della guerra.

I nostri soldati puntano verso altri importanti obiettivi

Fronte dell'Est, 2

La vittoriosa conclusione della battaglia di annientamento di alcune Divisioni russe che si erano asserragliate al di là del Dnjeper in una vasta conca rinchiusa fra tre corsi d'acqua, battaglia ideata dal Comando del Corpo di spedizione italiano ed eseguita da alcune grandi unità del Corpo stesso, ha dimostrato le brillanti qualità di questo complesso unitario e rapidissimo, la sua perfetta manovrabilità e quella di tutti i suoi servizi. Ha provato che esso è un perfetto, agile e potente mezzo bellico dell'Italia fascista.

Nel compimento di ardite azioni per la creazione di quella sacca, nella quale sono stati finiti e catturati elementi appartenenti a ben quattro Divisioni rosse, il Corpo di spedizione ha ottenuto un successo militare di primissimo ordine che, tradotto in cifre, si può oggi così riassumere: alcune migliaia di nemici morti e feriti e ottomila prigionieri.

«Lieti di aver compiuto il loro dovere, tale da poter inorgoglire tutti gli Italiani, ora i nostri soldati, senza avvertire la minima stanchezza, sono nuovamente in movimento puntando verso altri importanti obiettivi. (Stefani)

Una lezione dell'arcivescovo di Beirut al generale degaullista Catroux

Roma, 2

Si ha da Ankara che l'ex generale Catroux ha fatto a Beirut una crudele esperienza del disprezzo che tutto il mondo civile ha per i Francesi che hanno tradito il loro Paese, lasciandosi, complice De Gaulle, assoldare dal Governo di Londra. Infatti l'ex generale Catroux, il frammassone che ha tradito il suo Paese e si è proclamato comandante dell'Esercito del Levante pretendeva di ricevere nella cattedrale di Beirut gli onori consolari. L'arcivescovo, al quale aveva avuto l'autacia di rivolgersi, gli ha risposto: «Non conosco che il Governo del Maresciallo; ma se voi mi rimetterete un ordine del Papa, io obbedirò. Per il momento voi non avete diritto agli onori consolari perchè non siete il Console generale di Francia».

Brillante affermazione dei nostri cacciatori

Due "Hurricane,, abbattuti in duello sul Canale di Sicilia

Il Bollettino 487

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 2 ottobre 1941-XIX:

In Africa settentrionale, presso la costa cirenaica, velivoli tedeschi hanno mitragliato e costretto ad ammarare un «Blenheim», che è successivamente affondato. Altri aerei tedeschi hanno in più riprese attaccato obiettivi militari della piazza di Tobruk.

Il nemico ha compiuto incursioni su Bengasi, causando danni ad edifici, e su alcuni villaggi del Gebel cirenaico, ove è stato colpito un ospedale da campo. Altri velivoli britannici hanno bombardato Tripoli; sono stati danneggiati alcuni edifici privati e l'ospedale coloniale.

Nell'Africa orientale, nella zona di Gondar, un reparto nemico ha tentato di avvicinarsi alle nostre posizioni; è stato arrestato con notevoli perdite da un nostro campo minato e disperso dal fuoco d'artiglieria. Aerei nemici hanno sorvolato e spezzonato un nostro caposaldo provocando lievi danni a materiali.

Nostri velivoli hanno bombardato, nella notte sul 2, l'aeroporto di Nicosia (Cipro).

Nel Canale di Sicilia, 7 nostri velivoli da caccia hanno attaccato una formazione di 8 «Hurricane» abbattendone 2.

Una nuova brillante affermazione dei nostri cacciatori sui piloti della R.A.F. si aggiunge oggi ai successi conseguiti durante la giornata del 30 settembre presso le coste siciliane a Punta Scaramia. In altro combattimento svoltosi nel Canale di Sicilia, a circa 50 km. da Pozzallo, una nostra formazione di velivoli da caccia, composta di 7 apparecchi, avvistava 8 aerei da caccia nemici del tipo «Hurricane» che incrociavano in quella zona. La battaglia fu subito ingaggiata malgrado che il nemico, trovandosi a quota più elevata dei nostri velivoli, avesse in suo vantaggio condizioni più favorevoli di combattimento. Tutti i velivoli nemici sono stati mitragliati efficacemente e, mentre 2 «Hurricane» precipitavano in mare, altri 2 apparecchi furono visti allontanarsi dal cielo della battaglia con gravissimi danni a bordo. E' da presumere che essi non abbiano potuto raggiungere le basi di Malta dalle quali erano partiti. I nostri piloti, tutti incolumi, hanno fatto ritorno alle loro basi.

Le difficoltà superate dai nostri eroici aviatori nella lotta contro le navi inglesi

Zona di operazioni, 2

Sull'attività dei cacciatori nel corso della battaglia nel Mediterraneo centrale, uno dei piloti partecipanti alle varie azioni ha dato alcuni interessanti ragguagli a uno degli inviati speciali dell'*Agenzia Stefani*. Duplice era il compito affidato agli apparecchi da caccia: apparecchi meno veloci, ma dotati di maggiore autonomia, dovevano scortare i siluranti che, il giorno 27, attaccavano a ondate successive la grossa formazione navale britannica proveniente da Gibilterra; altri apparecchi velocissimi, dotati di minore autonomia, tempestivamente appostatisi sugli opportuni campi di manovra, dovevano vigilare contro eventuali azioni offensive degli aerei nemici. Prima ancora che i nostri aerosiluranti raggiungessero la flotta britannica, apparecchi da combattimento nemici, evidentemente alzatisi dalla portaerei inglese, volavano in crociera di protezione sulle proprie unità navali. Si trattava di apparecchi da combattimento, dotati di armi notevolmente efficaci, sia in caccia che brandeggiabili e di buone caratteristiche sia di velocità che di maneggevolezza.

Non appena gli aerosiluranti italiani sferrarono il loro attacco con formidabile decisione, la caccia di scorta si portava fulminea sulle formazioni avversarie, prima ancora che queste potessero sviluppare un piano di attacco adeguato alla situazione. Ne seguiva un accanito combattimento svoltosi in mare aperto, a bassa quota, sotto il serrato tiro delle artiglierie e delle mitragliere contraeree delle unità britanniche, durante il quale, come sempre, l'impeto dei nostri cacciatori spezzava le velleità offensive degli avversari

Nel frattempo gli aerosiluranti piazzavano i loro siluri sotto il tiro martellante delle artiglierie nemiche di ogni calibro, ma liberi dalla preoccupazione della caccia inglese. Per quanto rapidissimo, lo attacco degli aerosiluranti richiedeva un certo tempo, indispensabile per mettere a segno i colpi. Nel frattempo i cacciatori italiani si prodigavano nella difesa sfruttando al limite la propria autonomia. Due di essi, infatti, durante il ritorno erano costretti per esaurimento di carburante a un ben riuscito atterraggio di fortuna sull'estremo lembo delle nostre coste.

Nei vari duelli aerei, malgrado la superiorità tattica dell'avversario, sei apparecchi inglesi precipitavano in mare, mentre uno soltanto dei nostri cacciatori trovava eroica fine in combattimento. A dare maggiore valore all'azione eroica della nostra caccia sta il fatto che si tratta di apparecchi monomotori, i quali si sono spinti a centinaia di chilometri dalla costa, dotati di autonomia limitata che, in questo caso, era stata anche ridotta dalle condizioni meteorologiche che imponevano il volo a bassa quota.

La "Nelson,, con un lungo squarcio è giunta a Gibilterra

Stoccolma, 2

L'*Afton Bladet* pubblica che la nave da battaglia inglese «Nelson» è giunta a Gibilterra per essere riparata. Secondo il giornale, la nave ha un largo squarcio sulla fiancata destra sotto la linea di galleggiamento ed ha inoltre danni rilevanti al ponte. Assieme alla «Nelson» è pure entrato in bacino un incrociatore leggero che aveva subito numerosi danni. Questo incrociatore è giunto in porto con l'aiuto di un rimorchiatore. Il giornale aggiunge che queste due navi avevano entrambe numerosi morti a bordo.

A Gibilterra vi è ora un'intensa attività di navi. Nel porto si trovano ora due navi portaerei, due navi da battaglia, un incrociatore, tre cacciatorpediniere, cinque navi da guerra polacche, una olandese, venti sottomarini e due navi avviso. Il giornale termina dicendo che una ventina di navi da carico si preparano per uscire dal porto in convoglio.

Il Duce riceve Grazioli

Soddisfacente situazione nella nuova provincia di Lubiana

Roma, 2

Il Duce ha ricevuto l'Alto Commissario di Lubiana, Ecc. Grazioli, il quale gli ha riferito sulla situazione della nuova provincia italiana, sotto gli aspetti politici, economici e sociali, situazione che è risultata soddisfacente.

L'Alto Commissario ha poi ragguagliato il Duce sull'organizzazione della Fiera di Lubiana, alla prossima inaugurazione alla quale parteciperà, in rappresentanza del Governo, il ministro delle Corporazioni.

Albania e Montenegro

Direttive del Duce al generale Pirzio Biroli

Roma, 2

Il Duce ha ricevuto il generale d'Armata Pirzio Biroli, comandante delle truppe d'Albania e Governatore militare del Montenegro, che gli ha fatto un ampio rapporto sulla situazione.

Il Duce ha elogiato il generale Pirzio Biroli, impartendogli le opportune direttive per quanto concerne l'attività futura nell'Albania e nel Montenegro.

Il gen. Pricolo partito in aereo per il Quartier generale di Göring

Berlino, 2

Il sottosegretario italiano all'Aeronautica generale Pricolo è partito in aereo per raggiungere il Quartiere generale del Maresciallo del Reich Göring.

"Restrizioni uguali per tutti,,

Il Partito vigilerà perchè sia rispettata la consegna

Il rapporto di Serena ai Federali

Roma, 2

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto nella Sede Littoria, ai Segretari federali, presenti i componenti del Direttorio Nazionale e gli ispettori. Riassunta l'attività svolta dal Partito nei riguardi di particolari problemi nel campo politico, economico e assistenziale, il ministro Serena ha messo in rilievo l'efficace e fervida azione delle gerarchie provinciali e locali, che operano a diretto contatto con le grandi masse organizzate e col popolo tutto. Il Segretario del Partito ha ampiamente illustrato la portata dei provvedimenti adottati dal recente Consiglio dei ministri, con particolare riferimento a quelli relativi alle funzioni e ai compiti del P. N. F., nonchè alle decisioni per una sempre più rigorosa e giusta disciplina dei consumi e degli approvvigionamenti. A tale riguardo il Partito, secondo gli ordini del Duce, accentuerà la sua intransigente vigilanza perchè sia severamente rispettata la consegna dell'ora: «Restrizioni eguali per tutti».

I Segretari federali hanno unanimemente espresso al Segretario del Partito la certezza che il popolo combattente e lavoratore saprà dare al Duce, come sempre, assoluta prova di fede e consapevolezza, a conferma della sua strenua volontà di vittoria.

Il conte Ciano riceve il Segretario del Partito ustascia

Roma, 2

Il ministro degli Esteri conte Ciano ha ricevuto a Palazzo Chigi, presente il Segretario del Partito, il dott. Biagio Lorkovic, Segretario del Partito ustascia e i componenti la Delegazione croata che trovasi in Italia per visitare le istituzioni del Regime.

Il dott. Lorkovic ha recato al ministro degli Esteri italiano il saluto del Poglavnik e del ministro degli Esteri croato.

Il conte Ciano lo ha ringraziato con parole di viva simpatia all'indirizzo della nuova Croazia.

Il Segretario del Partito ustascia Biagio Lorkovic ha fatto interessanti dichiarazioni ai giornalisti romani. Dopo aver espresso il proprio compiacimento per le accoglienze ricevute in Italia, l'ospite ha illustrato l'organizzazione del partito croato. Quindi ha parlato del nostro Paese e così si è espresso: «Conoscevo di già la vostra Nazione, alla quale sono legato da vecchia e sentita amicizia. Conosco la buona e brava e laboriosa gente d'Italia e i suoi valorosissimi soldati. I progressi fatti dal vostro Paese col Fascismo sono enormi, dico miracolosi. La vostra Nazione ha ben diritto di combattere per un grandioso avvenire».

L'Eccellenza Lorkovic ha detto infine delle accoglienze cordialissime avute dall'Eccellenza Serena e dell'utilità di questo incontro. La gioia più grande è stata però quella di essere ricevuto dal Duce.

«Il colloquio avuto con Mussolini — ha detto — rimarrà indelebile nel mio cuore. Mai potrò dimenticare la sua figura di Condottiero, la sua squisita e superiore sensibilità di statista. Dirvi che avete un grande Capo è ripetere un luogo comune. Egli è una figura gigantesca. Dopo essere stati ricevuti a Palazzo Venezia, abbiamo assistito ieri mattina alla magnifica rivista dei battaglioni «M» della vostra Milizia. Quando il Duce ha raggiunto il podio sul quale aveva invitato anche la nostra Delegazione, si è rivolto affabilmente verso di noi salutandoci sorridente. Questo particolare saluto ci ha commosso profondamente e non dimenticheremo mai il suo sguardo. Nel pomeriggio abbiamo ancora avuto la grande fortuna di vederlo all'inaugurazione dell'Associazione italo-germanica».

Il Segretario del Partito ustascia, accompagnato dai suoi collaboratori, s'è recato stamane a Littoria. Al Palazzo del Governo, alla Casa Littoria e al Palazzo podestarile, l'ospite è stato ricevuto dalle autorità e dalle gerarchie provinciali. Il dott. Lorkovic ha quindi visitato le sedi della «Gil» e delle organizzazioni del Regime, interessandosi al loro funzionamento. Dopo aver visitato le campagne bonificate e i centri rurali dell'agro, è ripartito per Roma.

Michele Pascolato nominato sottosegretario all'Agricoltura

Roma, 2

Con Decreto in corso di registrazione è stato nominato sottosegretario di Stato al Ministero della Agricoltura e Foreste il camerata dott. Michele Pascolato, nato a Venezia il 23 ottobre 1907, ufficiale aviatore decorato al valore, volontario di guerra. Già Segretario federale di Venezia, già presidente della Confederazione fascista del credito e delle assicurazioni, attualmente Vicesegretario del Partito e capo dell'Ufficio prezzi presso il Partito. Laureato in scienze economiche e sociali, versato in materia economica e finanziaria. Egli si occuperà prevalentemente nel settore approvvigionamenti e consumi.

Domani si inaugurerà la Fiera di Lubiana

L'arrivo del ministro Ricci

Lubiana, 2

Domani mattina arriverà a Lubiana il ministro delle Corporazioni, Ecc. Renato Ricci, che, in rappresentanza del Governo fascista, inaugurerà la Fiera di Lubiana. Posdomani arriverà il Vicepresidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, Ecc. Ezio Maria Gray.

Alla Fiera squadre di operai stanno lavorando per dare l'ultima sistemazione a questa grande rassegna lubianese.

Direttive del Duce per l'attività della Terni

L'estrazione delle ligniti in Umbria sarà raddoppiata

Roma, 2

Il Duce ha ricevuto il senatore Bocciardo, presidente della Terni, il quale gli ha riferito sul rapido sviluppo dell'attività siderurgica, mineraria, idroelettrica, chimica e assistenziale di quest'azienda e delle Società ad essa collegate, nonchè sugli importanti programmi di potenziamento autarchico delle singole Società.

Il Duce ha ascoltato la relazione e, approvando quanto è stato fatto, ha impartito le direttive perchè sia pressochè raddoppiata la estrazione delle ligniti nelle miniere della Società Terni in Umbria e perchè sia da questa azienda iniziata e condotta attivamente la esecuzione della seconda fase del suo vasto programma idroelettrico relativo ai fiumi Nera, Vomano e Tevere, favorendo così lo sviluppo industriale dell'Italia centrale e meridionale, recentemente deliberato dal Consiglio dei ministri.

Su richiesta del senatore Bocciardo, il Duce ha infine consentito che alla costruenda Casa del Fascio del nuovo villaggio operaio semirurale «Italo Balbo» della Società Terni sia dato il nome del capitano Bruno Mussolini.

Telegrammi al Duce di lavoratori riconoscenti

Roma, 2

Al Duce è pervenuto da Catania il seguente telegramma:

«Oltre quarantamila olivicoltori della provincia etnea apprendendo i prezzi fissati per l'olio conferito all'ammasso che assicurano un'equa remunerazione delle loro fatiche, memori delle Vostre direttive e dei molteplici provvedimenti in sostegno della produzione olearia, Vi esprimono riconoscenza promettendoVi che, secondo gli insegnamenti tecnici della Sezione dell'olivicoltura, intensificheranno gli sforzi per contribuire al fabbisogno nazionale dei grassi alimentari nella certezza della vittoria finale. Benedetto Majorana, presidente dell'Unione agricoltori».

Al Duce è pervenuto da Palermo il seguente telegramma:

«Vogliate degnarVi di accogliere la riconoscenza della popolazione e dell'Ateneo palermitano per la concessione della facoltà agraria; antica aspirazione siciliana che oggi nasce per Vostra volontà a potenziare la colonizzazione del latifondo. Prefetto Mariano, *podestà* Sofia, *Federale* Ramaccioni, *Rettore* Leotta».

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Il provvedimento del Consiglio dei ministri che rimuove il limite di lire 2000 per il godimento degli assegni familiari ai lavoratori del commercio, costituisce un nuovo atto della Vostra costante premura verso le categorie lavoratrici. A loro nome, Duce, Vi manifesto viva gratitudine rinnovandoVi l'espressione della loro profonda, assoluta devozione. Pasquale Paladino, *presidente della Confederazione lavoratori del commercio».*

Notizie del Partito

I centri di mobilitazione civile - Gli impianti sportivi in gestione al CONI

Roma, 2

Per assolvere il compito affidatogli dalla Commissione suprema di difesa il Partito ha provveduto alla organizzazione di un centro nazionale, di 94 centri federali e di 7340 centri di reclutamento di mobilitazione civile. L'organizzazione che è pronta a fronteggiare tutte le necessità derivanti dai richiami alle armi, ha in istudio anche tutti i possibili sviluppi della mobilitazione civile dei cittadini in tempo di pace.

I risultati raggiunti al 31 agosto si riassumono nelle seguenti cifre: reclutati 6.698.526, volontari 1 milione 587.098, addestrati 100.368; avviati al lavoro in seguito a richiesta di enti 73.675.

Il Giovane Fascista Antonio Carpaccio di Conselve (Padova) appartenente alla compagnia mitraglieri dell'11.o reggimento operante in Africa Settentrionale ha volontariamente rinunciato alla licenza spettantegli per la morte del padre al fine di poter partecipare alle operazioni nelle quali era impegnato il suo reparto.

Il *Foglio di disposizioni* reca: Ci si astenga dall'esibire la fotografia del Segretario del Partito nelle sedi dei Fasci e delle organizzazioni dipendenti. Poichè il Capo del Partito è il Duce, la fotografia del Segretario non può avere interesse nè significato.

Il «Coni», la «Gil», i «Guf» e la O. N. D. premesso che il «Coni» è l'unico ente competente a controllare e sorvegliare gli impianti sportivi, hanno convenuto quanto segue in merito alla gestione e alla disciplina degli impianti stessi:

a) Gli impianti sportivi di qualsiasi genere, che non siano attualmente di proprietà o in gestione della «Gil», dei «Guf» e dell'O. N. D. passano in gestione al «Coni» ad eccezione di quelli che si trovano in Comuni nei quali non esistono società sportive che svolgono una notevole riconosciuta attività. In questo ultimo caso gli impianti sportivi saranno assunti in gestione dalla «Gil», dai «Guf» e dall'O. N. D. a seconda delle circostanze.

b) Tra il «Coni», la «Gil», i «Guf» e l'O. N. D. saranno stabiliti reciproci accordi per disciplinare e regolare l'uso degli impianti sportivi.

c) Resta affidato al «Coni» l'incarico di sorvegliare attraverso i suoi organi tecnici che tutti indistintamente gli impianti sportivi siano tenuti in perfetta efficienza e non vengano destinati ad uso differente a quello per il quale sono stati creati.

d) Il «Coni», la «Gil», i «Guf» e l'O. N. D. potranno accettare donazioni di nuove attrezzature sportive da enti privati o da enti dipendenti dall'amministrazione dello Stato, dalle Provincie e dai Comuni.

e) I progetti relativi alla costruzione di nuovi impianti sportivi a norme del R. D. L. 21 giugno 1926, n. 1580, dovranno essere sottoposti all'approvazione della Commissione impianti sportivi del «Coni».

In temporanea sostituzione dei segretari dei «Guf» che hanno ottenuto di essere richiamati alle armi sono stati nominati segretari reggenti dei «Guf» i seguenti fascisti: Gianluigi Gatti a Milano, Antonio Izzi a Littoria, Pietro Lanfrancone ad Asti, Giorgio Bocca a Cuneo.

Il fascista De Prisco Giuseppe è stato nominato vicecomandante federale della «Gil» dell'Aquila.

Una Missione della Gioventù ustascia giungerà domani a Roma

Roma, 2

Sabato 4 corrente giungerà a Roma, ospite del Comando generale della G.I.L., una Missione della Gioventù ustascia. Essa sarà guidata dal prof. Ivan Orsanic, comandante generale della Gioventù ustascia e membro del Consiglio dei «pobocnik», composta di alti esponenti dell'organizzazione giovanile croata. Scopo della Missione — che si fermerà in Italia per alcuni giorni — è quello di prender contatto più intimo con il Comando generale della G.I.L.

Il professor Giovanni Orsanic, comandante generale della Gioventù ustascia è nato a Zupanja il 2 luglio 1904. Laureatosi in lettere nel 1933, entrò nelle organizzazioni croate a carattere nazionalista ed ivi svolse la sua opera, specie per i problemi riguardanti l'educazione della gioventù. Arrestato più volte ed esonerato dall'insegnamento nella Banovina croata, non cessò per questo la sua attività di animatore. Fu direttore della rivista *Hrvatska Smotra* e collaboratore di tutti i giornali nazionalisti.

Per i suoi meriti, il prof. Orsanic è molto conosciuto specialmente dalla gioventù che, fino dai tempi della dominazione serba, riconobbe in lui il suo capo. Subito dopo la proclamazione dello Stato indipendente croato, il prof. Orsanic venne nominato sottosegretario di Stato alla Propaganda; successivamente il Poglavnik, in considerazione dell'opera da lui svolta nel campo dell'educazione della gioventù, lo nominò membro del Consiglio dei «Pobocnik» e comandante generale della Gioventù ustascia.

Aumento del prezzo dello zucchero

Le tessere per i tessuti e l'abbigliamento

Roma, 2

Su conforme parere della commissione interministeriale annonaria, a partire dal 1.o ottobre corrente, il prezzo dello zucchero all'ingrosso ed al dettaglio è aumentato di lire 0.50 al chilogrammo. I Ministeri competenti fisseranno la quota di maggiorazione spettante, entro tale limite, alle varie categorie.

Prossimamente verranno distribuite le carte annonarie per gli acquisti dei generi di abbigliamento e tessili. Tali carte variano a seconda che siano destinate agli uomini, alle donne e ai bambini o ai ragazzi. Contengono tre serie di numerazioni in cifre arabe, romane e in lettere; così la carta per gli adulti, ad esempio, avrà una numerazione dall'1 al 120 in cifre arabe, dall'1 al 30 in cifre romane e dalla A alla Z in lettere. Il formato delle carte è simile a quello delle normali carte annonarie per generi alimentari, avrà la durata di un anno ed è di colore rosa per gli adulti e verde per i bambini.

Assegni vitalizi in concorso per dipendenti da Enti locali

Roma, 2

L'Istituto nazionale fascista di assistenza ai dipendenti degli Enti locali bandisce un concorso per il conferimento di 150 assegni vitalizi a favore di impiegati e salariati (e loro superstiti), già alle dipendenze di Enti locali, e collocati a riposo, senza avere maturato il diritto alla pensione, entro il 31 dicembre 1941-XX. Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire non oltre il 31 dicembre 1941 alla sede dell'Istituto (viale Martiri Fascisti 46) al quale potranno essere chieste maggiori informazioni in proposito.

CRONACA DELLA CITTÀ

DOMENICA INAUGURAZIONE dell'anno scolastico

Disposizioni per le cerimonie - L'orario a Trieste e in Provincia per l'anno 1941-42

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica:

Domenica, 5 ottobre, alle ore 10, con cerimonia semplice ed austera, secondo le direttive impartite dal Ministero dell'Educazione Nazionale, presso gli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado, regi, pareggiati, parificati e privati della Provincia di Trieste, sarà inaugurato l'anno scolastico 1941-42.

Alle cerimonie gli educatori e gli alunni, in relazione ad analoga autorizzazione concessa dal Federale, Comandante della G.I.L., interverranno in divisa fascista e delle organizzazioni giovanili.

Gli alunni dovranno trovarsi alle rispettive Scuole alle ore 9.30 precise.

I capi Istituto che per motivi speciali dovranno fissare per l'adunata un'ora diversa, ne daranno comunicazione a mezzo della stampa e all'albo del rispettivo Istituto.

L'orario fissato per gli Istituti e le Scuole

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica:

Per ovvi motivi di carattere contingente, anche in dipendenza dell'adozione dell'ora legale, significo che, salvo contrari ordini superiori fino a nuova disposizione, negli istituti e scuole della Provincia d'ogni ordine e grado, regi, parificati, pareggiati e privati, è confermato l'orario dell'anno decorso che è il seguente:

1) *Asili infantili:* ogni attività dovrà avere inizio non prima delle ore 9 e cessare non oltre le 16,30.

2) *Scuole elementari:* orario antimeridiano: inizio delle lezioni alle ore 9, fine delle lezioni alle ore 12.30 con un intervallo dopo la seconda ora di almeno 25 minuti.

3) *Scuole elementari* che funzionano in orario pomeridiano per esigenze di locali: inizio delle lezioni a Trieste città alle ore 14, nelle scuole dell'altopiano e in quelle delle altre sedi della provincia inizio delle lezioni alle ore 13.30. In tutte le scuole con orario pomeridiano fine delle lezioni alle ore 16.30.

4) *Istituti e scuole dell'ordine superiore classico e tecnico, dell'ordine medio e scuole e corsi di avviamento professionali:* inizio delle lezioni indistintamente alle ore 9; ogni ora di lezione è ridotta a 45 minuti con un intervallo di almeno 5 minuti tra un'ora e l'altra e di almeno un quarto d'ora tra la seconda e la terza ora.

L'intervallo può essere soppresso per le esercitazioni pratiche e per gli insegnamenti di carattere grafico e comunque non teoretico.

5) Negli Istituti e Scuole con orario unico le lezioni antimeridiane avranno termine alle ore 12.30 o alle 13.15.

6) Negli istituti o scuole, specialmente a tipo industriale, per i quali o le quali non è possibile, in base ai programmi vigenti, porre termine alle lezioni alle ore 12.30 ovvero alle ore 13.15, i capi Istituto, fermo restando che le lezioni devono in ogni caso avere inizio alle ore 9, potranno adottare anche l'orario ininterrotto che riterranno più opportuno e più proficuo, con ragionevoli intervalli.

7) Negli istituti e scuole nei quali o nelle quali per svolgere i programmi è necessario adottare l'orario in doppio turno, il turno pomeridiano avrà inizio a non meno di due ore d'intervallo dalla fine dell'orario antimeridiano e potrà protrarsi fino e non oltre alle 17.30.

8) Per l'Educazione fisica, l'orario delle lezioni sarà concordato dai capi Istituto con il Comando federale della G.I.L.

La presente comunicazione ha carattere ufficiale.

Al Liceo Ginnasio «Dante»

La presidenza del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» rivolge invito per nostro mezzo alle famiglie degli alunni di voler intervenire domenica, 5 ottobre, alle ore 10, alla cerimonia inaugurale dell'anno scolastico. Eguale invito rivolge alle famiglie degli ex-alunni Caduti nella guerra di redenzione, in quelle di Africa e di Spagna e dell'attuale. Tutti gli alunni debbono trovarsi alla scuola domenica, alle ore 9 precise, nella divisa delle organizzazioni giovanili. Le lezioni si inizieranno lunedì, alle ore 9.

Consegna dei buoni di prelevamento per il mese di settembre

S'invitano gli esercenti alimentaristi, salumai, droghieri, ecc., a consegnare all'Ufficio carte annonarie - Servizio controllo cedole (via dei Rettori 2, II piano) i buoni di prelevamento del mese di settembre, entro oggi. I buoni di prelevamento sono quelli del III mese della carta annonaria color lilla concettato per i generi da minestra (pasta e riso) e quelli relativi al mese di settembre per l'olio, i grassi, lo zucchero e il sapone della carta annonaria «agosto-ottobre». L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi, ultimo giorno, dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Denuncia obbligatoria del formaggio da parte degli alimentaristi al dettaglio

L'Unione dei commercianti comunica:

A precisazione di quanto precedentemente comunicato circa l'obbligo della denuncia del formaggio cui il R. D. M. 22 settembre 1941, si chiarisce che i dettaglianti alimentaristi sono dispensati dall'obbligo di tale denuncia, limitatamente ai quantitativi che essi detengono nel negozio di vendita al pubblico, mentre devono denunciare tutti i quantitativi che detengono nei magazzini sieno essi adiacenti o meno al negozio di vendita stesso.

Invitiamo quindi tutti gli interessati, compresi i dettaglianti della Provincia, ad inoltrare immediatamente denuncia in duplice copia a questa Unione, che ne curerà l'inoltro all'Ufficio controllo formaggi, Roma, via delle Grazie.

Le denunce dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 3 ottobre, ed a carico dei contravventori a tale obbligo verrà provveduto a termine della legge 8 luglio 1941.

Resta inteso che i quantitativi denunciati giacenti nei magazzini si intendono bloccati e non possono essere immessi nel negozio per la vendita. Nelle denuncie deve essere chiaramente riportato il nome e cognome del denunciante, l'indirizzo e il comune, il nome del formaggio, l'anno di produzione e periodo di stagionatura, la quantità specificata per numero delle forme e il peso in quintali.

L'alimentazione dei cani da caccia

La Federazione della caccia comunica:

Allo scopo di intervenire con adeguati provvedimenti alla risoluzione del problema dell'alimentazione dei cani in oggetto è necessario conoscere d'urgenza il numero dei cani da caccia in possesso di soci tesserati in questa Provincia o di guardiacaccia al servizio di questa Sezione.

Va da sè che i cani da denunciare devono essere stati regolarmente già notificati all'Ufficio comunale per il pagamento dell'imposta prescritta.

Le denuncia del cane, indicandone razza, matricola ed altre caratteristiche, dovrà pervenire a questa Sezione entro il 6 corrente.

Corso aggiornamento per maestri di canto corale della «Gil»

Sabato, alle 18, nella palestra della Scuola «Felice Venezian» avrà luogo la terza convocazione degli insegnanti di canto corale per le Case della «Gil».

I prezzi fissi dei pasti nei pubblici esercizi si intendono come massimi

Come abbiamo pubblicato, il Comitato provinciale per la disciplina ed il controllo dei prezzi ha fissato, con decorrenza dal 1.o ottobre, i seguenti prezzi per i pranzi a prezzo fisso nei pubblici esercizi: IV categoria lire 6; III categoria lire 8; II categoria lire 15; I categoria lire 20. Nei prezzi non sono comprese le bevande e la percentuale di servizio. Per gli abbonamenti il prezzo potrà essere inferiore al 15 per cento.

S'intende che questi sono i prezzi massimi, e in tale senso sono obbligatori, libero restando all'abilità, all'iniziativa o alle particolari condizioni dei singoli esercizi di ridurli o di mantenerli al consueto livello, il quale, in certi casi e per certe categorie, è inferiore alle quote fissate dal Comitato provinciale. Citiamo ad esempio le friggitorie e simili, dove ancora oggi un pranzo completo è offerto a lire 3.50; e così dicasi di parecchie pensioni e trattorie che praticano alla clientela e agli abbonati prezzi sotto il 15 per cento dei massimi decretati.

Assemblee presso l'Unione dei commercianti

Oggi si terranno presso l'Unione dei commercianti le seguenti assemblee:

Ore 11: assemblea dei grossisti importatori esportatori di prodotti ortofrutticoli per la discussione dei seguenti argomenti: disciplina del mercato ortofrutticolo ed approvvigionamenti; contratto di lavoro; elezione del presidente del Sindacato; comunicazioni varie.

Ore 16: ristoranti, trattorie, osterie, pensioni e locande, luoghi di colazione, rosticcerie, cucine calde, bettole friggitorie, ecc. Argomenti: istruzioni riguardanti l'applicazione dei pranzi a prezzo fisso ed altri problemi di categoria.

Riunione delle categorie artigiane dell'abbigliamento, arredamento e cuoio

I capi comunità, i capi mestiere e i consultori delle comunità dei sarti, dell'abbigliamento e del cuoio, sono convocati per questa sera, venerdì, 3 corr., alle ore 20.30 precise, presso la segreteria provinciale dell'Artigianato (via Nizza 8) per esaminare la situazione delle seguenti categorie: sarti da uomo, sarte da donna, camiciaie, modiste, bustaie, cappellai, pellicciai, magliaie pantalonai e gilettai, produttori scarpe da uomo, tappezzieri in stoffa, materassai e addobbatori, in relazione ai recenti provvedimenti di legge.

Rinnovazione di licenze speciali per gassogeni, motocicli e motoscafi

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni avverte gli interessati che le domande per la eventuale rinnovazione delle licenze speciali di circolazione per autovetture a gassogeno e metano, nonchè quelle per motocicli e motoscafi a carburante liquido devono venir presentate in carta legale al Consiglio stesso entro il giorno 8 corrente.

Collocamento dell'industria

Presso l'Ufficio di collocamento dell'industria, cercansi tornitori e aggiustatori meccanici, disposti a recarsi in una provincia viciniora. Gli interessati si presentino presso il suddetto ufficio, sportello n. 1, dalle 9 alle 11, portando il libretto di lavoro ed eventuali certificati di lavoro. Possono essere ingaggiati anche militari attualmente in licenza.

ASTERISCHI

Culla

La casa del cap. Adolfo Puntaferro, Squadrista, Sciarpa Littorio, fiduciario del G. R. F. «G. Boscarolli», è stata allietata dalla nascita di un altro Figlio della Lupa per il quale sono stati scelti i nomi di Livio e Franco. Ai genitori vive felicitazioni, al neonato fervidi auguri.

La Federazione provinciale Combattenti di Trieste informa gli associati che presso l'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, potranno fruire delle speciali facilitazioni per la gita a Lubiana in occasione della Fiera verso presentazione della tessera speciale.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido, Fausto, Gaio, Pietro, Paolo, Massimiano.

DECESSI (2 ottobre 1941-XIX): Novel Antonio, a. 80; Clai Giovanni, a. 42; Voncin ved. Del Bel Adelaide, a. 71; Krainz ved. Markelj Teresa, a. 85; Rebek ved. Bandelli Teresa, a. 46; Sucich ved. Frausin Teresa, a. 87; Trinca Valentino, a. 55; Fideresi Ottavio, giorni 29; Vatovec Silvio, a. 20.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pierazzi Oreste, meccanico con Ravalico Amelia, inserviente; Iersettig Sergio, sergente maggiore R. E. con Mochor Nora, casalinga; Quintavalle Bernardo, bracciante con Torre Palmira, giornaliera; Stalio Luciano, bracciante con Bacinello Angela, casalinga; Zennaro Mario, falegname con Asselti Grazia, casalinga; Boscolo Angelo, commerciante con Fachin Lina, impiegata; Cannata Nicola, vigile al fuoco con Riccardi Dolores, sarta; Decarli Bruno, tornitore meccanico con Sancin Vilma, impiegata; Godina Felice, modellista con Reggenti Anna, casalinga; Curto Lorenzo, impiegato con Starc Novella, casalinga.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto alle gerarchie del G. R. F. «Luigi Razza»

Domani, sabato, alle ore 20, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Giuseppe De Turris terrà rapporto in Sala Littorio a tutte le gerarchie maschili e femminili del Gruppo rionale fascista «Luigi Razza», compresi i capi-fabbricato.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

2 ottobre 1941-XIX

NATI	10
MORTI	10
MATRIMONI	10

L'encomio solenne a un ufficiale fiumano

Con recente ordine del giorno il Comandante della II Armata ha conferito l'encomio solenne al sottotenente carrista di complemento Arno Dorini, da Fiume, con la seguente motivazione:

«Ufficiale di un treno militare fatto deragliare ed attaccato da gruppi armati serbi, travolto tra i rottami dei vagoni e con una gamba spezzata, rincuorava gli altri feriti ad attendere con serenità i soccorsi e rifiutava d'essere estratto dai rottami fino a che non era ultimata l'opera di ricupero di tutti i rimanenti infortunati. - Ferrovia Ogulin-Tenin, 28 luglio 1941, anno XIX».

Vivi auguri e felicitazioni al valoroso ufficiale, che, arruolatosi volontario, partecipò alla guerra in Grecia meritandosi un primo encomio solenne.

Scuola nazionale di alpinismo «E. Comici». Stasera si chiudono le iscrizioni al corso autunnale di roccia in Val Rosandra; inizio delle lezioni domenica.

Il popolo per i combattenti

Le offerte di indumenti e di contributi per i pacchi

Il popolo triestino, che in ogni tempo si è sentito vicino, con l'affetto più vivo, ai nostri soldati, più profondamente sente la sua ammirazione e la sua gratitudine per i camerati in grigioverde nell'attuale tempo di guerra.

L'assistenza svolta, con il contributo dato dalla cittadinanza, a favore delle truppe gloriose, è attestazione tangibile della più nobile solidarietà, di quella per cui popolo ed Esercito sono fusi in un solo granitico blocco di volontà e di fede.

L'avvicinarsi della stagione invernale rende più necessaria questa assistenza; nè deriva il dovere per tutti di accrescere ogni forma di offerte rivolta a confortare il soldato nella sua vita d'ogni giorno, fatta di abnegazione e di sacrificio, vissuta nelle aspre fatiche della guerra, nell'immane combattimento rivolto a quella folgorante Vittoria che ridarà alla Patria il giusto posto che le spetta nel mondo.

Il popolo ha la consapevolezza piena del suo dovere, continuerà pertanto — e soprattutto per il grande cuore delle donne triestine — a offrire tutto il suo possibile ausilio per il bene di chi combatte al fronte o vigila in armi.

La Federazione provinciale dei Fasci Femminili comunica i seguenti elenchi di elargizioni e indumenti offerti per i pacchi ai combattenti:

Elargizioni: Battaglione Alpini «G. Corsi» lire 100, Silvia Archi 100, Maria Marconi 100, Laura Motka 100, Bianca Nobili 100, Carmela Rossi Timeus 100, Giovanna Sessi 100, Elisa Scaramangà 100, Anita Tosoni 100, Augusta Chersi 100, Gilda Tripcovich 100, Paola Andreuzzi 30, Famiglia Albi 30, Bianca Martelli 30.

Indumenti: Gisella Allesch, 2 etti di lana; Noemi Badanai, 2 maglie; Laura Barti, 1 sciarpa; Concetta Cardona, 6 fazzoletti; Maria Carta, 4 paia di calze; Angelina Ceccovini, 3 paia di calze di lana; Gina Celano, 2 paia di calze e 6 fazzoletto; Nives Cossi, 3 paia di calze; Caterina Courir, 3 paia di calze, 2 paia di calzettoni e 1 maglia; Teresita Dapretto, 1 passamontagna, 1 paio guanti con pelo; Ditta Marcello Sessi, 24 maglie; Luigia Duca, 24 fazzoletti; Fulvia Fabricci, 4 paia di calze; Famiglia De Furlani, 2 paia di mutande, 4 fazzoletti, 1 ventriera, 1 paio di guanti, 1 paio di fasce; Lucilla Frandoli, 1 maglia; Emilia Gaetano, 6 paia di calze di lana; Caterina Giacola, 1 panciotto; Giovanna ed Ester Margheritella, 2 paia di calze di lana e 1 passamontagna.

La premiazione e gli acquisti alla XV Sindacale d'Arte a Fiume

Abbiamo da Fiume:

Si è riunita la Giuria per la XV Interprovinciale d'arte dei Sindacati giuliani. Data comunicazione di una lettera da Abano del cons. naz. Antonio Maraini, in cui questi, dolente di non poter intervenire per ragioni di cura, esprimeva con nostalgia il suo affetto per tutti gli artisti giuliani, la Giuria veniva composta dello scultore Marcello Fascherini, Presidente, del pittore Napoleone G. Fiumi, e dello scrittore d'arte fiumano Bruno Neri. Si deliberava che rimanessero esclusi dal concorso ai premi i membri della Giuria e gli artisti che negli ultimi anni avevano conseguito il Premio del Duce. E si decidevano quindi all'unanimità le seguenti assegnazioni, prendendo anche in particolare considerazione gli artisti giovani:

Premio del Duce per la pittura a Ladislao de Gauss da Fiume; per la scultura a Mario Sartori da Gorizia.

Premio del Partito N. F. per la pittura a Federico Righi; per la scultura ad Alessandro Psacaropulo.

Premio del Ministero delle Corporazioni ai pittori Tonci Fantoni da Trieste e Anita Antoniazzo da Fiume.

Premi-acquisti di Casa Reale ai pittori Giuseppe Moro (quadro «Gigli») e Romiro Meng (quadro «Fiori).

Premi-acquisti della Federazione Professionisti e Artisti ai pittori Gianni Brumatti («Paesaggio») e Luciano Posar («Giardino della Stazione»).

La Mostra d'arte fu sempre frequentatissima dal pubblico fiumano, e rimarrà un avvenimento memorabile per la città. Molti e importanti furono gli acquisti; ne segnaliamo ben 21, aggiungendo che altri sono ancora in trattative.

La Provincia del Carnaro acquistò «Pini marini» (olio) di L. de Gauss e «Campagna istriana» (olio) di Miranda Raicich; il Comune di Fiume: «Nuvolone sulle Alpi» (olio) di Miranda Raicich e «Paesaggio alpestre» (olio) di Maria Arnold; il Ministero delle Comunicazioni: «Zinnie» (olio) di G. de Finetti, «Pioggia» (olio) di R. Rossini, «Sardelline» (olio) di Maria Arnold, «Piazza San Michele» (olio) di M. de Hajnla, «La fattoria» (disegno) di G. Vidris, «I due amici» (xilografia) di M. Girolimini, «Madonnina» (bronzo) di A. Canciani); «Eroe dell'aria» (bronzo) di U. Carà; il Museo Revoltella di Trieste: «Giardino» (olio) di M. Lannes; la R.O.M.S.A.: «Uomo a cavallo» (bronzo) di M. Mascherini e «Canale Gradese» (olio) di C. Sbisà; il Consiglio Provinciale delle Corporazioni: «Paesaggio di Zaule» (olio) di R. Colonni; la R. Soprintendenza all'Arte di Trieste: «L'anfora infiorata» (olio) di V. Bergagna; il dott. ing. Ugo Ledo, «Ninfe dormiente» (olio) di C. Sbisà; i Cantieri Quarnaro «Paesaggio» (olio) di O. Knollzeisen; le Assicurazioni Fiume «Cittanova d'Istria» (acquarello) di M. Ostrogovich.

L'inaugurazione della stagione lirica autunnale

Il fervido successo di «Otello» al Verdi

Lieta inaugurazione della stagione lirica popolare d'autunno al «Verdi». Un gran pubblico, fervido, curioso e plaudente, che occupava tutti i posti nella platea e nelle gallerie, ha accolto l'esecuzione di «Otello» con unanimi e spontanei applausi, rivolgendo i suoi consensi ammirati al protagonista e agli altri interpreti principali.

***

Dopo quasi quattro anni dall'ultima esecuzione dell'«Otello», l'opera verdiana è ricomparsa iersera, sulle scene del «Verdi», in una interpretazione vocale e scenica che ne ha fatto risaltare la tragica potenza dei sentimenti, dei conflitti, dei caratteri e la complessa costruzione della sua architettura strumentale. Si può ripetere per questa esecuzione di «Otello», ciò che fu detto per la prima, considerando l'opera non solo nel quadro evolutivo della produzione verdiana, ma come fenomeno per se stante, in cui Verdi raggiunge e penetra con la nuova forma del dramma musicale, il clima shakespeariano. Nella pausa di sedici anni tra l'«Aida» e la composizione di «Otello», si matura e si conclude il travaglio di Verdi col suo rinnovamento di fronte all'apparire del dramma wagneriano, e si risolve il destino del melodramma italiano. Più che un processo di elaborazione e di evoluzione interna, più che una ininterrotta progressione di mezzi espressivi, l'«Otello» rappresenta il netto distacco verdiano dalla convenzionale estetica melodrammatica e il premeditato indirizzo verso il dramma musicale. Verdi non era più giovane, quando il categorico imperativo di rinnovarsi si impose a lui, più che dalla flebile corrente antiverdiana, da una necessità della sua coscienza artistica. L'uomo che aveva conquistato le moltitudini, doveva riconquistarle non più con l'impeto melodico e lo scatenamento quasi cosmico dell'istinto drammatico e la travolgente ansietà dell'ispirazione lirica, ma attraverso l'organica formazione della opera d'arte, nella quale l'istinto creatore, la smisurata ricchezza della fantasia musicale dovevano essere signoreggiate e equilibrate e rinsaldate in un'armonia totalitaria. Da questa nuova esigenza nasce «Otello» e nascerà «Falstaff». Se la sensualità e la passione verdiana, nella loro forza elementare si erano lievemente assopite, la sapienza artistica del musicista si era elevata e potenziata e la disciplina e il controllo dei suoi mezzi espressivi completamente raggiunti. Mentre avviene questa possente germinazione spirituale, Verdi pensa ancora una volta a Shakespeare: il primo incontro con «Macbeth» è pieno di significazione sotto molti aspetti: prima di tutto per la chiarezza del linguaggio, per l'atmosfera drammatica e la costruzione scenica di cui Verdi sentiva il bisogno per l'inquadramento degli episodi e infine per la sostanza delle parole shakespeariane che il musicista doveva modellare secondo la meditazione musicale. Gli influssi italiani e rinascimentali della tragedia shakespeariana e la precisione dei contorni psicologici dei personaggi, corrispondono al bisogno di chiarezza spirituale e linguistica dell'espressione verdiana.

Dopo «Macbeth», e il tentativo mai compiutamente realizzato del «Re Lear», l'«Otello» rappresenta la nuova conquista di Verdi. Egli sentì la complessività dei temi da trattare, lo spirito quasi greco della catastrofe, l'autonomia raggiunta nella caratterizzazione dei personaggi, le loro posizioni contrastanti, e come ciascuno prepari a sè stesso il proprio destino. E' appunto dalla complessità dei temi offerti dalla tragedia che Verdi opera il miracolo del passaggio dalle forme convenzionali, se anche geniali, del melodramma, a quelle del dramma musicale. Il tessuto musicale dell'opera, ricco di iridescenze e mirabile di trasparenze, appare tutto impregnato di vero dramma, nel quale si raccolgono e si esprimono i temi della tragedia. Canto e orchestra non sono più elementi staccati, ma sussidiari uno dell'altro e integrativi.

***

L'esecuzione di «Otello» è stata per molti aspetti esemplare, sempre improntata di intensità espressiva, equilibrata nei rapporti scenici e musicali, nei legami tra gli episodi. Tra le molte personificazioni drammatiche di Aureliano Pertile, questo di Otello è certa tra le più interessanti e avvincenti. Egli signoreggia il personaggio, e vi si immerge con tutte le molteplici e ricche possibilità del temperamento e della voce, con la viva intuizione dei momenti lirici e degli accenti drammatici, col senso plastico della frase, con la viva e penetrante aderenza tra gli atteggiamenti e la parola. Aureliano Pertile ha sfoggiato iersera, con splendida prodigalità, cospicui mezzi vocali, e s'è mostrato, ancora una volta, cantante di classe superiore e attore di finissime qualità espressive, di intima forza tragica. Dalla tenera effusione lirica del primo atto, Pertile è passato con graduale concitazione, all'impeto di gelosia del secondo, allo scatenamento della passione del terzo, alla morte, commovente e suggestiva, del quarto. Dopo il monologo e alla fine dell'opera, il pubblico ha rivolto a Pertile calde manifestazioni e fervidi festosi applausi che consacrarono definitivamente il suo grande successo.

Con grazia di atteggiamenti, e intelligente consapevolezza della parte, la soprano signora Germana Di Giulio ha interpretato Desdemona. Delle singolari qualità vocali di quest'artista è stato già detto durante il suo debutto estivo ai concerti del Castello. Iersera la voce della signora Di Giulio ha potuto espandersi con maggiore purezza e ampiezza di sonorità e splendore di timbro nell'ambiente chiuso del «Verdi». Voce composita che può salire agilmente e con magnifica trasparenza, ai suoni acutissimi, per discendere poi, brunita e vigorosa, fino ai registri del mezzosoprano. Nessuna meraviglia che la Di Giulio si trovi a suo agio nella tessitura vocale della parte di Desdemona, e che la sua bella educazione di cantante abbia avuto modo di palesarsi, non disgiunta, ma anzi integrata da eminenti qualità sceniche, sia nella drammatica scena al terzo atto, sia nell'atmosfera tragica del quarto, culminata nell'aria del salice e nell'Ave Maria che mostrarono quanta intimità e dolcezza di cento e trepida aspettazione l'ar sta riesce a plasmare e modula il suo canto. Anche alla Di Giu il pubblico ha fatto calorosissi accoglienze, con applausi a sce aperta.

Il baritono Luigi Montesan che lasciò di sè vivo ricordo co Falstaff, è ricomparso, graditis mo, come Jago, di cui ha offe una figurazione di spiccato rilie Il suo declamato ben tornito, a tamente accentuato, riflette se pre, con la parola, il senso de frase. Acutissimo nel gioco alte dei passaggi tra il mordace e drammatico, tra l'impetuosità e morbidezza ironica, Luigi Mon santo ha cantato il monologo secondo atto con vigore di rec tivo, con acuta espressione e v le intenzione nelle modulazioni. ha dato a Jago inflessioni, att giamenti, intonazioni piene di gnificato suscitando nel pubblic più caldi e fervorosi e meritati c sensi testimoniati da nutriti piausi.

Degli altri interpreti, vanno date le intelligenti ed efficaci p stazioni: così il tenore Bottegh lodevolissimo e accurato Ca che si è disimpegnato con bu mezzi vocali, e la signora Cu diligente Emilia, e il Lozzi, il risani, il Serpo sempre attent lodevoli. Lo spettacolo, decor nell'allestimento, è stato dir con bella sicurezza e sensibi musicale dal maestro Antonio bino, coloritore, equilibratore, sciplinatore dell'orchestra e d scena ove il coro diretto da O rino Vertova ha spiegato le tradizionali buone qualità. I m menti e l'azione sono stati dir dal Messina con la consueta e rienza e i bagliori della temp trovarono momenti suggestivi opera del Sembianti. Il pubb che gremiva il teatro in tutti ordini di posti, ha applaudito interpreti sei volte dopo il pr atto, sette volte dopo il seco sei o sette alla fine del terzo, r tendo le acclamazioni al prota nista e agli altri artisti al term dell'opera.

V.

La seconda di "Otell

La seconda rappresentazione «Otello» si darà domenica pro ma, alle ore 16, con la direzi del maestro Antonio Sabino, p tagonista Aureliano Pertile e partecipazione degli altri applau ti esecutori. Per questa esecuzi sono in vendita da stamattina i sti alla Biglietteria del Teatro.

La prima de "Il piccolo Ma domani al Verdi

Si maturano e concludono prove dell'opera «Il piccolo Ma di Pietro Mascagni che si darà mani alle 20.30 con la direzione maestro Antonio Sabino e la pa cipazione degli artisti già an ziati. Vivissima è l'attesa per sto ritorno dell'opera mascagn che rappresenta nella vicenda Giovacchino Forzano, un episo popolare della rivoluzione, inte to di amore e di passione, su sfondo drammatico. Alla biglie ria del teatro prosegue la ven di posti per la prima esecuzion domani.

Come è già stato detto, per na parte del nostro pubblic «Piccolo Marat» ha il caratter un'opera nuova, per essere s dato a Trieste soltanto nel lo no 1924. Pubblicheremo perciò n *Ultime Notizie* odierne un am riassunto del libretto, che è do all'immaginoso estro inventiv Giovacchino Forzano, ispirato uno dei più drammatici episodi la rivoluzione francese.

"In zerca de una bona mor oggi al Filodrammatico

Negli spettacoli odierni al F drammatico la Compagnia An Cecchelin presenta la comm triestina «In zerca de una b morte», sogno in tre quadri i pretato da Cecchelin, Jole Silv Marcella Marcelli, Silvia B Luigi Tasca, Carlo Carli, Pino li e Marino Della Vetta, alla q fa seguito un attraente prog ma di varietà con Jole Silva popolare Angelo e il Balletto stino in nuove creazioni di da

La recita di domani al Ferrovi

La stagione artistica 1941-42 rà inaugurata domani sera sede del Ferroviario di piazza torio Veneto 3 con uno dei più vertenti lavori di Carlo Venez La filodrammatica «E. Duse», forzata di nuovi ottimi elem si presenterà al giudizio del blico con la commedia in tre «Aprite le finestre». I posti si notano fino alle 12 di doman segreteria.

Sabato spettacolo al "Di

Domani nel pomeriggio, con zio alle 18, vengono ripresi i tenimenti artistici al «Ditci» (gesteo, Piazza Ciano) con un lettante programma comprend numeri di canto, ballo, fantas comicità. Debutteranno nuovi menti, che saranno una piac rivelazione. Prenotazione di p presso la segreteria del «D nelle ore d'ufficio.

Concerto del coro dell'Ace

Domani, 4 corrente, alle 20.3 sezione corale del Dopolavor ziendale Acegat inizierà la sta ne dei concerti dell'ottavo a di attività con un'esecuzione la direzione del maestro Ant Ilersberg e con la collaboraz del soprano Silva Paliaga e mezzosoprano Italia Grego. C boratore al pianoforte il prof. stano Ilersberg. I biglietti gresso sono in vendita presso sede.

Arte varia al Dop. Pubblico piego. Con domenica prossim Dopolavoro Pubblico Impiego zierà il ciclo dei suo spettaco sede. Quale programma inaug le, il nuovo complesso sociale te varia sosterrà una fosfores te fantasia di canzoni, ritmi ec centricità, sostenute dai mig elementi. L'inizio è stato fis per le 18.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

La conferenza di Mosca

Un equivoco paradossale

Mentre Molotof insiste sull'argomento dei rifornimenti, Harriman chiede a sua volta determinate materie prime

Berlino, 2

Se, quanto a risultati pratici, la conferenza di Mosca ha confermato trattarsi, come si prevedeva, di una commedia, o farsa che dir si voglia, nel campo politico invece essa ha dato luogo a manifestazioni che gli osservatori tedeschi definiscono di alto interesse. Ciò vale soprattutto per il discorso pronunciato da Molotof, che viene considerato a Berlino una chiarificazione fondamentale delle rispettive posizioni dei tre alleati.

Il discorso di Molotof

«Esiste oggi — ha detto Molotof — un fronte unico dei popoli amanti della pace capeggiato dall'Unione sovietica, e del quale l'Inghilterra e l'America sono entrate a far parte». Impossibile dire più chiaro di così — osserva la *Börsen Zeitung* — che la cosiddetta crociata delle democrazie è la guerra del bolscevismo, nella quale la Granbretagna e gli Stati Uniti hanno il ruolo ignobile ma secondario di complici. Mosca ha rivendicato a sè il comando militare e la direzione politica. Molotof ha insistito nel far sapere che sull'Esercito rosso pesa l'onere maggiore della lotta, e che, pertanto, domani chi avrà diritto di raccogliere i frutti deve essere il bolscevismo. Egli è stato molto esplicito su questo punto: «Giorno verrà, ha detto, in cui i popoli guarderanno pieni di riconoscenza alla parte avuta dall'Unione sovietica in questa guerra che non si combatte per l'interesse dell'Europa ma per quello di tutti i popoli». Pare di sentire riecheggiare dietro queste parole il motto della rivoluzione mondiale: «Proletari di tutto il mondo, unitevi». Il discorso di Molotof è stato così una vera e propria dichiarazione di guerra del bolscevismo all'Europa, con l'appoggio e il consenso di Londra e di Washington.

Per quanto riguarda gli aiuti all'Unione sovietica, i fogli berlinesi mettono in rilievo che i discorsi pronunciati a chiusura del convegno confermano ciò che già aveva fatto capire Churchill nelle sue dichiarazioni dell'altro giorno: l'impossibilità cioè di recare efficaci soccorsi. Le parole dedicate da Molotof e da Harriman a questo argomento appaiono, infatti, caratterizzate da una discordanza enorme. Molotof ha affermato che lo scopo della conferenza era di aiutare l'Unione sovietica, in conformità agli accordi della conferenza atlantica, e di fornire il massimo aiuto possibile inviando sempre crescenti quantità di materiale bellico.

Harriman invece, dopo un accenno generico su questo tema, ha sottolineato che l'Unione sovietica fornirà agli Stati Uniti e all'Inghilterra tutti i prodotti di cui abbisognano. Ha anzi specificato che alcune forniture sovietiche sono già arrivate. «Risulta evidente — conclude l'organo delle Forze Armate — che non solo non ci si è messi d'accordo sugli aiuti da dare al bolscevismo, ma che permane tuttora lo stranissimo paradossale equivoco: non si sa infatti chi sia che debba aiutare l'altro e viceversa».

Una conferma che le cose stanno in questi termini è ravvisata dalla stampa tedesca nelle dichiarazioni fatte ieri dal Ministro americano della Marina Knox a Indianopolis: «Stringeremo la Germania e l'Europa — ha detto Knox — in un cerchio di ferro di navi da guerra che finirà per strozzare la Germania. Se l'America dovrà combattere, la guerra durerà parecchi anni».

«Ciò vuol dire — osserva il *Lokal Anzeiger* — che la Casa Bianca non fa nessun affidamento sulla potenza militare del bolscevismo. E' disposta a inviare modesti soccorsi, ma, per il resto, fa ricorso unicamente alla collaborazione delle flotte americana e britannica. L'unica speranza, l'ultima carta di Washington e di Londra, è una guerra di affamamento, un assedio al Continente europeo. Vana speranza, perchè un'Europa diretta dall'Asse non solo ha la forza di resistere a qualunque assedio e di controbattere l'intervento delle flotte anglosassoni, ma saprà anche mobilizzare le energie necessarie per spezzare definitivamente la tirannide anglo-americana.

Sensazionali rivelazioni

Perchè Roosevelt sia d'accordo coi nemici dell'Asse, appare d'altro canto lumeggiato dalle sensazionali rivelazioni fatte dal *World Telegram*, che il *Lokal Anzeiger* riporta stasera in grandissima evidenza, facendo notare che esse documentano non tanto la mancanza di buona volontà da parte del Presidente americano, quanto invece gli effettivi limitati della produzione bellica degli Stati Uniti.

«Ad onta di tutte le promesse di Roosevelt — scrive il giornale americano — l'industria bellica degli Stati Uniti ha fornito finora pochissimo, soprattutto per quanto concerne aeroplani e carri armati, vale a dire le cose di cui l'Inghilterra e l'Unione sovietica necessitano in modo speciale. Il numero degli aeroplani inviati in Inghilterra è modestissimo. La cifra precisa costituisce naturalmente un segreto militare, ed è una vera fortuna per gli interessati che sia così. Una grande fortuna è anche che il numero preciso dei carri armati spediti alla Granbretagna sia un segreto militare. Di positivo però può dirsi che si tratta di cifre relativamente irrisorie».

«Dove si vede — commenta il *Lokal Anzeiger* — che Roosevelt, gran maestro del bluff, ha truffato tutti quanti: gli Inglesi, i Russi e il suo stesso popolo che, ad onta della deficente produzione industriale americana, egli vorrebbe trascinare in guerra».

L'odierno Bollettino tedesco infligge una solenne smentita al «bluff atlantico», al quale il colonnello Knox da una parte e Churchill dall'altra dedicano cure particolari, cogliendo ogni occasione per ripetere che la battaglia dello Atlantico si è messa molto male per la Germania, e in avvenire si metterà anche peggio. Con l'allungarsi delle notti, la cifra degli affondamenti ha segnato un rapido continuo aumento, come hanno rivelato i recenti disastri dei convogli britannici.

I dati pubblicati oggi per il mese di settembre commentano ancora più chiaramente il favorevole andamento della battaglia. Senza contare il naviglio sovietico, la marina e l'aviazione del Reich hanno affondato nello scorso mese oltre 680.000 tonnellate di naviglio britannico o al servizio dell'Inghilterra. Il totale complessivo delle perdite subite dalla flotta mercantile inglese dall'inizio della guerra raggiunge così la cifra di quasi 14 milioni di tonnellate.

Cifre e trucchi

Si sottolinea a Berlino che l'esattezza delle cifre segnate dall'Alto Comando germanico è stata esplicitamente confermata pochi giorni addietro, il 27 settembre, da un'alta personalità americana, lo ammiraglio Land, il quale in sede di discussione segreta alla Commissione del Bilancio della Camera dei rappresentanti ha dichiarato che l'Inghilterra aveva perduto finora dai 13 ai 14 milioni di tonnellate di naviglio. Come si ricorda, Churchill ha asserito l'altro ieri che nell'ultimo trimestre le perdite erano scese a un terzo del trimestre precedente. Secondo una successiva spiegazione dell'Ammiragliato inglese, riferita da una Agenzia americana, ciò doveva significare un totale di 450.000 tonnellate. Dalle informazioni tedesche risulta, invece, che per il mese di agosto il totale era di 537.000 tonnellate e per il mese di luglio di 406.000. Un totale, dunque, se si aggiungono i dati del mese di settembre, di 1.600.000 tonnellate. Churchill ha dunque mentito al 350 per cento.

Quale conto possa farsi delle informazioni dell'Ammiragliato risulta pure da un altro fatto interessante. Riferendosi alle dichiarazioni del Primo Ministro, l'Ammiragliato ha dichiarato ieri che il mese di aprile aveva segnato un massimo di affondamenti: 590.000 tonnellate. Nel bilancio pubblicato nel maggio u. s. dallo stesso Ammiragliato figuravano invece per il mese di aprile 488.000 tonnellate, vale a dire 100.000 in meno, che sono state poi elegantemente interpolate.

«Londra — osserva la *Börsen Zeitung* — lavora coi trucchi e con l'inganno, ma falsificando le cifre non può falsificare quella che è l'inesorabile realtà. Infatti le speranze di Churchill, che la guerra contro l'Unione sovietica dovesse rallentare lo sforzo tedesco nella battaglia dell'Atlantico si sono rivelate vane. Gli affondamenti, invece di diminuire, aumentano. Lo stesso Churchill ha ammesso un aumento senza precedenti dei sottomarini germanici in azione nell'Atlantico. Il Primo Ministro farà bene a prepararsi a nuove gravi delusioni. Si comprende benissimo che egli si sia rifiutato ai Comuni di fare previsioni. Le Forze armate del Reich hanno sempre stroncato finora tutti i suoi pronostici e stroncheranno infine anche le ultime illusioni del popolo britannico e dei suoi alleati».

Una limitazione significativa

Roma, 2

La conferenza di Mosca alla quale ha partecipato anche Stalin ha chiuso i suoi lavori col consueto ordine del giorno la cui principale caratteristica è la sua forma vaga e quanto mai imprecisa. I tre Governi hanno ritenuto opportuno rimanere sulle generali. «Quasi tutte le richieste della Russia, dice il comunicato, saranno soddisfatte». Non tutte. Questa limitazione espressamente indicata in un documento del quale i tre Governi avevano interesse ad ostentare il più completo accordo, è senza dubbio piena di significato. Non priva di ridicolo è la dichiarazione di Molotof il quale, trasformatosi di punto in bianco in distributore araldico di titoli di nobiltà civile, ha definito, in nome del bolscevismo, due massimi esponenti del supercapitalismo Churchill e Roosevelt, i più grandi uomini di Stato del mondo moderno. L'inclusione del Governo bolscevico tra le grandi forze ideali che lottano per la indipendenza del mondo civile sarà accolta anche essa dall'ironia di tutti gli uomini dei cinque Continenti. *(Stefani)*.

L'accanimento della R. A. F.

contro i nostri ospedali

Zona di operazioni, 2

Abbiamo ripetutamente denunziato i bombardamenti effettuati dall'aviazione inglese sui nostri ospedali, abbiamo anche rilevato che l'attività preferita dagli aviatori della R.A.F. sembra sia diventata ora la caccia agli ospedali. Da un certo tempo a questa parte non è passato quasi giorno senza che un nostro ospedale sia stato bersagliato da apparecchi britannici.

Ecco l'elenco degli ospedali colpiti dalla R. A. F. nel giro di pochi giorni: ospedale di Barce, ospedale di Bardia, un ospedale divisionale, un posto di medicazione sulla fronte di Sollum. Non viene, dunque, risparmiato alcun ospedale: sia esso centrale o divisionale, da campo o semplice posto di medicazione.

Durante il bombardamento dell'ospedale di Barce gli aviatori inglesi si sono abbassati fino a pochi metri dal suolo a mitragliare alla luce di potenti razzi illuminanti, medici ed infermieri che accorrevano per prestare soccorso ai feriti ricoverati in un padiglione sfondato da una bomba. A Bardia l'ospedale è stato bombardato in pieno giorno. Così pure gli altri ospedali minori cui abbiamo accennato.

Ma la serie di tali bombardamenti di ospedali non è finita. Nella notte sul 1.o ottobre apparecchi inglesi hanno bombardato l'ospedale di Tripoli ed un ospedale del Gebel cirenaico. Tutti e due questi ospedali, ma specialmente il secondo, sono completamente isolati ed alquanto lontani da altre costruzioni. Quindi non possono essere colpiti per caso ma soltanto per meditato e deliberato proposito. E' da aggiungere che tali ospedali, come del resto tutti gli altri, sono contrassegnati da grandi croci rosse dipinte sui tetti e sui lati.

Quali sono le ragioni che spingono gli aviatori della R.A.F. ad accanirsi contro gli ospedali? Quale utilità essi sperano di ritrarre? Quali effetti si propongono di ottenere? E' difficile rispondere a questi interrogativi; ci limitiamo puramente e semplicemente a constatare: 1) Che i bombardamenti di ospedali da parte della R. A. F. stanno diventando sempre più frequenti; 2) Che tali bombardamenti vengono compiuti ormai in modo sistematico. 3) Che gli Inglesi vanno quasi ogni giorno confermando di non avere scrupoli e di calpestare ogni rispetto umano sulla condotta della guerra. 4) Che gli Inglesi dimostrano continuamente e in modo sempre più evidente di non meritare di essere annoverati fra i popoli civili. *(Stefani)*.

La grande vittoria in Carelia

L'occupazione di Petroskoj

coronamento di una lotta durata quattro settimane

Un proclama di Mannerheim - Sei Divisioni perdute dai Russi

Helsinki, 2

Vivissimo entusiasmo regna a Helsinki per la conquista di Petroskoj, capitale della Carelia orientale. L'annuncio ufficiale è stato salutato con grandi manifestazioni d'entusiasmo e gli edifici pubblici sono imbandierati. Si rileva particolarmente il disordine che regna nelle file sovietiche in ritirata, mentre si esalta il valore dei soldati finlandesi che combattono su questo fronte.

Il proclama di Mannerheim

Il Maresciallo Mannerheim ha indirizzato all'Armata careliana il seguente ordine del giorno:

«Alla serie di splendide vittorie, avete oggi aggiunto il massimo successo finora ottenuto: l'occupazione di Petroskoj. Le grandi operazioni vittoriose ci hanno adesso condotto ad un risultato decisivo: un importante passo è stato fatto verso la stabilizzazione della pace e della sicurezza future della Finlandia. All'Armata careliana va l'onore di questo grande successo, che corona la serie delle sue vittorie con la conquista della capitale della Carelia orientale. Ringrazio il Comandante dell'Armata per le sue vittoriose capacità, e con esso i comandanti dei Corpi d'Armata e delle Divisioni e le loro eroiche truppe, ufficiali, sottufficiali e soldati per la ricchezza di iniziative, per la tenacia impareggiabile e l'eroismo dimostrati durante tre mesi di duri combattimenti».

Le truppe finlandesi, appoggiate da forti reparti corazzati, entrarono in Petroskoj contemporaneamente da diversi punti. I soldati iniziarono immediatamente il lavoro di spegnimento di numerosi incendi ai serbatoi di carburante, che erano stati incendiati dai Sovietici. Le officine meccaniche, che davano lavoro a 8000 operai e che costruivano materiali bellici, sono state distrutte quasi per metà. Nei capannoni dello stabilimento i Finlandesi hanno trovato grandi depositi di munizioni che i Russi avevano dimenticato di distruggere, oppure non ne avevano avuto il tempo.

Già qualche giorno prima dell'occupazione di Petroskoj, le truppe finlandesi avevano raggiunto il Lago Onega e Petaja Selka, a 30 km. a sud della città. L'avanzata si sviluppò quindi su un terreno assolutamente privo di strade e i rifornimenti erano fatti esclusivamente dall'aviazione e dai carri armati. I Sovietici opposero invano una accanita resistenza, ma nulla potè arginare la marcia finlandese.

La caduta di Petroskoj è dovuta al decisivo intervento dell'aviazione e dell'artiglieria pesante che demolirono tutte le fortificazioni a difesa della città. Petroskoj in mano russa è sempre stata un centro di odio e di inimicizia contro la Finlandia. Ora si propone che la città venga battezzata Aanislin che vuol dire «castello dell'Onega».

L'epica lotta per Petroskoj, durata quattro settimane, è costata ai Sovietici all'incirca sei Divisioni. I Russi, davanti a Petroskoj avevano reparti di truppe scelte.

Ritorno dei profughi

Il ritorno della popolazione civile nella zona occupata dall'Unione sovietica dopo la pace di Mosca continua con ritmo accelerato. Secondo quanto si comunica da Helsinki finora 25.000 persone sono già ritornate e prima dell'inizio dello inverno altre 100-120 mila persone potranno rientrare nelle case abbandonate a precipizio nel marzo 1940.

La portata del successo

Fronte dell'Est, 2

L'occupazione di Petroskoj (Petrosadvosk) da parte delle valorose truppe finlandesi costituisce non soltanto un grande successo militare, ma l'ampliamento delle occupazioni sulle rive occidentali del Lago Onega. Petroskoj è il centro ferroviario più importante sulla linea che da Murmansk conduce a Pietroburgo. Il traffico su questo tronco ferroviario era già stato interrotto per le distruzioni causate sulla linea dai bombardamenti delle forze aeree tedesche e finlandesi, ma oggi esso può essere considerato come completamente paralizzato.

L'accerchiamento di Pietroburgo faceva prevedere il crollo di tutto il sistema difensivo sovietico verso il Mar Bianco e verso il Mar Artico: l'occupazione di Petroskoj deriva appunto come conseguenza naturale della grande manovra strategica realizzata in perfetta collaborazione dalle truppe tedesche e da quelle finlandesi. Il Golfo di Onega e il Golfo di Arcangelo sono ora, anche per i progressi compiuti dalle truppe finlandesi nella Carelia orientale, sotto la diretta minaccia delle forze finniche che avanzano verso est e ad ogni modo sotto l'offesa delle forze aeree finlandesi e tedesche le quali continuano a martellare tutti i centri difensivi del nemico, le retrovie e le strade e le piste percorse dalle colonne dei rifornimenti.

Anche se il fiordo di Murmansk è ancora in mani sovietiche, la base omonima non ha alcuna importanza militare perchè ad essa e da essa non si possono più convogliare i rifornimenti che i Sovietici facevano giungere attraverso il porto di Arcangelo.

Le operazioni che hanno portato all'occupazione di Petroskoj sono conosciute, ma è necessario mettere in rilievo e sottolineare lo sforzo compiuto dalle forze finlandesi le quali hanno duramente e bravamente combattuto per più settimane, prima di vincere la tenace resistenza nemica. Il complesso delle operazioni che ha portato alla conquista della città, ha dato luogo ad una serie di azioni tattiche molto bene coordinate. A poco a poco lo scardinamento del sistema difensivo che le truppe sovietiche avevano organizzato intorno a Petroskoj si è determinato senza alcuna possibilità per il nemico di opporre una resistenza qualunque in questo o in quel settore. I combattimenti sono stati sanguinosissimi, alcuni fortini sono stati espugnati, con azioni di sorpresa e i corpo a corpo si sono ripetuti in quasi tutti settori attaccati dalle truppe finlandesi. La collaborazione da parte dell'aviazione finlandese nelle operazioni condotte dalle truppe in quel settore è stata perfetta. La resistenza del nemico è stata vinta, a volte, dal pronto intervento delle squadriglie da bombardamento e da quelle da caccia che attaccarono spesso a volo radente le truppe sovietiche. *(Stefani)*

Gough prevede prossima un'offensiva russa...

Roma, 2

Il noto commentatore militare inglese generale Gough scrive che la difensiva e la ritirata strategica sono mezzi per resistere non per vincere. La vittoria non si può ottenere che attraverso azioni offensive. Ciò detto, il critico della *Reuter* aggiunge, con tipico «humor» inglese che ben presto verrà il momento in cui i Russi potranno passare dalla difensiva all'offensiva.

Come si vede, il critico militare della *Reuter* è un convinto sostenitore e divulgatore del postulato militare «che l'Inghilterra deve combattere fino all'ultimo soldato russo». Il compito dell'Inghilterra è di armare questo soldato russo, perchè possa andare alla battaglia e cadere in battaglia bene equipaggiato.

Sei piroscafi sovietici

sono riparati nei porti turchi

Ankara, 2

Si informa che sei piroscafi sovietici hanno cercato scampo nei porti turchi del Mar Nero.

L'enorme costo della guerra

per il Tesoro inglese

Roma, 2

Il noto radio-commentatore inglese Allen Bell si domanda quale enorme massa di sacrifici e di discorsi dovrà subire l'Inghilterra per uscire fuori da questa guerra. «I sacrifici sono tanto duri, ha specificato il Bell, che non so se questo inverno mia moglie potrà uscire vestita decentemente. Noi terremo egualmente», ha detto Allen Bell.

Egli ha parlato poi del grande costo della guerra la quale costa assai più della guerra mondiale del 1914. Allora l'Inghilterra spendeva 7 milioni e mezzo di sterline al giorno mentre attualmente spende 13 milioni di sterline al giorno. Il 27 settembre il Tesoro inglese possedeva denaro solamente per altri 15 giorni di guerra. Allan Bell ha elogiato il modo col quale il popolo inglese aiutò lo Stato e la forza di carattere con la quale la gente britannica sopporta le privazioni di ogni genere imposte dal conflitto.

Il radio-commentatore inglese lascia intendere superbamente che il popolo inglese basa la sua speranza di vittoria sulla convinzione che il potere di resistenza morale degli Inglesi sia superiore a quello dei Germanici e degli Italiani. Il popolo germanico e il popolo italiano dimostreranno però agli Inglesi il contrario.

Il Re di Bulgaria riceve

Filov e il ministro della Guerra

Sofia, 2

Re Boris di Bulgaria ha ricevuto il Presidente del Consiglio Filof e il ministro della Guerra Daskalof.

Il ministro dell'Interno Gabrovki pronuncierà domani un importante discorso che sarà radiodiffuso.

In occasione dell'anniversario della sua ascensione al trono, Re Boris ha graziato 279 persone condannate a pene di prigione.

In tutta la Bulgaria sarà solennemente festeggiato domani l'anniversario dell'ascensione al trono di Re Boris. La data coincide con quella della proclamazione dell'indipendenza bulgara.

Con cerimonie patriottiche è stato celebrato a Silistria il ritorno della Dobrugia alla Bulgaria.

Un valoroso cappellano tedesco

caduto sul fronte orientale

Berlino, 2

E' caduto sul fronte orientale il parroco dott. Ernesto Sturm, della diocesi di Mildescheim, cappellano militare di una Divisione corazzata. Egli era decorato della Croce di Ferro al merito di seconda classe con le spade. Aveva partecipato alle campagne di Polonia, Olanda, Belgio e Francia.

Le cancellate di Buckingham

utilizzate per materiale bellico

Roma, 2

Il Re d'Inghilterra ha ordinato che tutte le cancellate in ferro del Palazzo reale di Buckingham vengano asportate e utilizzate per la fabbricazione di carri armati e di altro materiale bellico. Dalle cancellate del Palazzo di Buckingham saranno ricavate circa 20 tonnellate di ferro. 1200 tonnellate di metalli sono state già raccolte demolendo le cancellate dei parchi reali. La notizia, data dall'*Agenzia ufficiosa britannica*, aggiunge che per disposizione del Governo saranno rimossi ed utilizzati per la produzione bellica, tutti i portoni e tutti i cancelli in ferro di tutta l'Inghilterra. Disposizioni draconiane in proposito sono state impartite alle autorità periferiche. Dalla requisizione non sono escluse nemmeno le cancellate delle chiese e dei cimiteri.

L'urgenza di questo provvedimento è data principalmente dal fatto che le spedizioni di ferro dagli Stati Uniti in Inghilterra sono cessate.

La notizia dell'*Agenzia ufficiosa britannica* dà una chiara visione della reale situazione bellica inglese e fa precipitare nel nulla tutte le precedenti affermazioni ottimistiche della propaganda della radio e dei giornali londinesi.

Giappone e Stati Uniti

«Le relazioni vanno peggiorando» dice Hull al Presidente - Violenti proteste suscitate da Roosevelt con le sue dichiarazioni sulla libertà religiosa in Russia

Washington, 2

Secondo il *New York Herald Tribune*, Hull ha detto a Roosevelt che le *«relazioni con il Giappone vanno peggiorando e che è quasi impossibile arrivare ad una intesa»*.

Massacri non dimenticati

La sconsiderata dichiarazione di Roosevelt secondo cui nell'Unione sovietica la libertà di religione sarebbe costituzionalmente garantita ha suscitato sin dal primo momento una quantità di vibrate proteste. Varie personalità esprimono pubblicamente la loro disapprovazione alle parole del Presidente.

Così ad esempio il rettore dell'Università di Georgetown, Walsh, che ha potuto risiedere per un certo tempo nell'Unione sovietica e fare delle ampie constatazioni personali, scrive che tutte le sue esperienze in quel Paese dimostrano il contrario di quanto ha detto Roosevelt. Una lettera colma di invettive all'indirizzo del nuovo alleato degli Americani l'ha inviata a Roosevelt il presidente del noto comitato parlamentare Dies. *«Voi dovete ricordare, prima di equiparare le leggi sovietiche sulla religione a quelle americane* — scrive l'autore della lettera — *che i Sovieti hanno massacrato migliaia di cristiani e di sacerdoti. Non è il caso quindi di capovolgere a questo modo la realtà dei fatti per servire interessi politici contingenti»*.

I dirigenti della Società del Sacro nome di Buffalo hanno telegrafato a Roosevelt protestando contro il suo atteggiamento di «fornire aiuto e conforto a coloro che si vantano di autodefinirsi odiatori di Dio». L'interventista *New York Times* pubblica oggi un commento contro coloro che tentano di «idealizzare la Russia», aggiungendo che gli aiuti ai Sovieti devono essere giustificati con pure ragioni strategiche perchè «così la cosa deve essere. Se la Russia è una democrazia, allora lo è anche la Germania di Hitler».

Il Congresso di Indianopolis

Il congresso di Indianapolis delle associazioni forensi al quale partecipano tremila delegati rappresentanti gli avvocati e procuratori di tutta la Confederazione si orienta verso il voto di due mozioni: una per chiedere la incriminazione del Presidente Roosevelt e l'altra per condannare la permanenza per un maggiore periodo dello stesso Presidente alla Casa Bianca. Serrata sarà la discussione sulla prima mozione la quale nel suo testo attuale impegna il Congresso a nominare un comitato per la raccolta di tutte le prove possibili — atti, discorsi e altro — atte a dimostrare che Roosevelt ha mirato intenzionalmente a creare determinate situazioni. Esaurito il suo compito il Comitato consegnerà la documentazione raccolta al Senato perchè questo, costituitosi in alta Corte di giustizia, inizi il procedimento formale per l'incriminazione del Presidente. La mozione quando è stata presentata oggi dall'avvocato Harrington di Chicago ha scatenato un putiferio in seno al Congresso ed è stata vivacemente discussa nella sessione generale prima di essere finalmente accettata dal comitato delle mozioni e dall'ordine del giorno del Congresso.

L'avvocato Ruzika di Baltimora ha successivamente presentato una mozione contro la permanenza del Presidente alla Casa Bianca per un terzo quadriennio Essa chiede che il periodo massimo di due quadrienni sia fissato nella costituzione opportunamente emendandola. Una terza mozione chiede un referendum tra gli iscritti alle associazioni forensi sul punto se la guerra può essere dichiarata dal Capo dello Stato senza il consenso del Congresso.

Ingenti perdite cinesi

nelle battaglie nell'Hunan

62 mila cadaveri raccolti sul campo

Tokio, 2

L'*Agenzia Domei* riferisce che 113 deputati hanno tenuto una riunione formulando un ordine del giorno in cui si chiede al Governo di intensificare gli sforzi per impedire azioni ostili di terze Potenze nell'Asia orientale e affrettare l'istituzione di un nuovo ordine.

Sotto vistosi titoli a grossi caratteri i giornali mettono in grande rilievo le notizie sulle vittoriose operazioni delle truppe giapponesi nell'Hunan. Il *Kokumin* afferma che soltanto l'intensificazione delle operazioni militari garantisce la sicurezza della grande Asia.

L'Alto Comando nipponico della Cina centrale annuncia che le operazioni svolte nella provincia di Hunan dal 18 settembre scorso a oggi hanno causato alle forze cinesi considerevoli perdite. Sui campi di battaglia sono stati infatti raccolti 62 mila cadaveri di militari cinesi, mentre altri 65 mila soldati cinesi sono stati fatti prigionieri. Le perdite giapponesi sono eccezionalmente esigue.

Si annuncia da Nanchino che grosse formazioni di bombardieri nipponici hanno lanciato tonnellate di bombe esplosive e incendiarie sul centro di Chenghsien, situato lungo la linea ferroviaria Pekino-Hankow nel settore settentrionale della provincia di Honan, dove sono stati provocati ingenti danni materiali a obiettivi militari.

Secondo informazioni raccolte negli ambienti anglo-russi di Sciangai, si ritiene che la possibilità di un accordo del Giappone con gli Stati Uniti sia stata praticamente abbandonata dal Governo giapponese per un blocco asiatico di pace e prosperità sotto l'egida del Giappone. In America si obietta anche al fatto che il Giappone rimane legato all'Italia e alla Germania in base al Patto Tripartito e non mostra segni di essere disposto a concessioni a questo riguardo, concessioni che gli Stati Uniti esigono per un'intesa col Giappone.

Un missionario cappuccino

vittima dei briganti in A. O. I.

Roma, 2

La Curia generale dei cappuccini di Roma comunica: «Giunge notizia, per il tramite della Segreteria di Stato, che il missionario cappuccino padre Paolino Margagnoni è caduto a Dire Daua, vittima di un assalto di briganti.

Il padre Margagnoni, nato a Ripi (Frosinone) il 16 aprile 1909 e ordinato sacerdote il 29 ottobre 1933, aveva chiesto e ottenuto di partire per l'Africa Orientale Italiana il 4 luglio 1937 con un drappello di giovani cappuccini romani, per sostituire i cappuccini francesi della Missione cattolica di Cercer. In questi quattro anni egli ha saputo rendersi benemerito della Religione e della Patria.

Nuove restrizioni in Germania

per gli acquisti di vestiario

Berlino, 2

La nuova tessera per l'abbigliamento di imminente distribuzione comprenderà solo 120 punti a confronto dei 150 dell'anno precedente e dovrà servire inoltre per il periodo da ottobre di quest'anno al dicembre del 1942, vale a dire per 15 mesi. Come fanno notare i fogli berlinesi la restrizione è dovuta al fatto che la situazione nel campo della produzione tessile, per ovvie ragioni, è sempre tesa per le necessità derivanti dal fabbisogno delle truppe al fronte orientale.

Per ogni persona uccisa in Croazia

dieci capi comunisti saranno fucilati

Zagabria, 3

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica un Decreto Legge firmato dal Poglavnik, in base al quale ogni volta che si verifichino attentati di comunisti, in seguito ai quali una o più persone vengano uccise, se i colpevoli non saranno rintracciati entro dieci giorni, il Ministero dell'Interno, d'accordo con la Direzione generale di polizia, deciderà che, per ogni persona uccisa a causa di tali attentati, siano fucilati dieci capi comunisti.

Rigorosa sorveglianza

sulla circolazione automobilistica

Nessun rilascio di licenze speciali

Roma, 2

Per disposizione ministeriale è fatto rigoroso divieto ai titolari di licenze speciali di circolazione di trasportare nelle autovetture, comunque azionate, persone della propria famiglia o estranei, senza un giustificato motivo di servizio. Sarà all'uopo disposto un rigoroso servizio di sorveglianza da parte di tutte le autorità di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, nonchè degli agenti preposti alla vigilanza del traffico. A contravventori verrà senz'altro ritirata la licenza speciale di circolazione.

E' stato fatto assoluto e tassativo divieto ai Consigli provinciali delle Corporazioni di rilasciare permessi provvisori di circolazione senza l'espressa preventiva autorizzazione del Ministero delle Corporazioni. Di tale autorizzazione ministeriale dev'essere fatta menzione nel foglio di rilascio del permesso di circolazione. I Consigli provinciali delle Corporazioni sono stati altresì invitati dal Ministero delle Corporazioni a non inoltrare al Ministero medesimo nuove domande di licenze speciali di circolazione, da chiunque presentate e per qualsiasi motivo.

Nuovi consiglieri nazionali

Roma, 2

Con decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, i fascisti Arturo Rocchi, Vincenzo Nardi, Carlo Ferrario e Odino Rizzardi decadono dalla carica di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. E' riconosciuta la qualità di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ai fascisti Paolo Guarini e Augusto Pescosolido. E' confermata la qualità di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ai fascisti Carlo Maiorino ed Eugenio Bolondi.

Tre anni di reclusione

per un'aggressione alla Fiera di Milano

Milano, 2

Durante la Fiera Campionaria, il 21 aprile scorso, nel padiglione dei pellami veniva improvvisamente agredito il comm. Matteo Silvestri, si crede per rancori personali, da varie persone. Il Silvestri riportava ferite che richiesero tre mesi di cure.

Furono in seguito arrestati Ferdinando Montelatici fu Angelo, Elia Pagnoni fu Giovanni e Carlo Cairo fu Giuseppe, i quali sono comparsi oggi davanti al Tribunale per rispondere di concorso in lesioni nonchè di minacce e ingiurie, dalle quali accuse essi si sono difesi sostenendo di essere stati provocati dal Silvestri.

Ciò nonostante, il Tribunale ha condannato il Montelatici a tre anni e un mese di reclusione e 500 lire di multa, mandando assolti per insufficienza di prove il Pagnoni e il Cairo e ordinando la loro scarcerazione.

L'attentatore di Laval e Déat

condannato a morte

Parigi, 2

Il Tribunale speciale di Parigi ha condannato a morte Paul Colette che cinque settimane or sono sparò su Laval e Deat. Si apprende che il Colette ha inoltrato domanda di grazia al Maresciallo Pétain.

L'ex Scià dell'Iran

in viaggio per l'Argentina

Buenos, Aires, 2

Si è informati che l'ex Scià dell'Iran intende fissare la sua residenza in Argentina. Egli viaggia attualmente a bordo di un piroscafo britannico accompagnato da dieci aiutanti e da dodici persone di servizio, diretto in Argentina per la rotta del Capo di Buona Speranza.

COMUNICATI

N. 1070/41 R.G. N. 3379/41 R. Proc.

Il Tribunale di Trieste, Sezione IV, il giorno 14-7-41 ha pronunciato la seguente sentenza penale

contro

Dusemasin Ermenegildo in Savio, fu Pietro, nata a Trieste il 16-12-1874, proprietaria della trattoria in via A. Vittoria 1, per avere in Trieste il 23-5-1941 posto in vendita nel suo esercizio, del vino rosso avente una gradazione alcoolica di gradi 9.74 vol. per cento inferiore al minimo prescritto dalla legge.

Omissis

condanna essa imputata alla pena di L. 300 di ammenda ed alle spese.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza e per una volta sui giornali *Il Piccolo* di Trieste e *L'Agricoltore Friulano* di Udine a spese della condannata.

Per estratto conforme.

Trieste, 30 settembre 1941-XIX.

Il Cancelliere: de Mircovich

N. 1067/41 R.G. N. 3633/41 R. Proc.

Il Tribunale di Trieste, Sezione IV, nel giorno 14-7-41 ha pronunciato la seguente sentenza penale

contro

Urban Emma ved. Marchetti, fu Rosa, n. il 26-7-1876 a Trieste, proprietaria della trattoria al n. 7 di via Settefontane, per avere in Trieste il 31-5-1941 posto in vendita nel suo esercizio, del vino rosso avente una gradazione alcoolica di gradi 9.15 vol. per cento inferiore al minimo prescritto dalla legge.

Omissis

condanna essa imputata alla pena di L. 300 di ammenda e alle spese.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza e per una volta sui giornali *Il Piccolo* di Trieste e *L'Agricoltore Friulano* di Udine a spese della condannata.

Per estratto conforme.

Trieste, 30 settembre 1941-XIX.

Il Cancelliere: de Mircovich

N. 1066/41 N. 3631/41 R. Proc.

Il Tribunale di Trieste, Sezione feriale nel giorno 19-9-41 ha pronunciato la seguente sentenza penale

contro

1) **Bembo Pietro** fu Marco, n. il 15-4-96 a Trieste, e dim. via Molino a Vento 65;

2) **Carpenetti Giovanni** fu Pietro, nato a Orsera il 31-1-86, proprietario dell'osteria in via Settefontane n. 18, per avere essi in Trieste il 31-5-41 nell'osteria del Bembo e di proprietà del Carpenetti posto in vendita del vino rosso avente una gradazione alcoolica di gradi 9.45 vol. per cento inferiore al minimo prescritto dalla legge.

Omissis

condanna ciascuno di essi imputati alla pena di L. 300 di ammenda ed alle spese.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza e per una volta sui giornali *Il Piccolo* di Trieste e *L'Agricoltore Friulano* di Udine a spese dei condannati.

Per estratto conforme.

Trieste, 30 settembre 1941-XIX.

Il Cancelliere: de Mircovich

AVVISO

(Seconda pubblicazione)

Il signor **Ugo Joung fu Ignazio**, residente in Trieste, via Buonarroti 18, ha chiesto al R. Tribunale Civile e Penale di Trieste la dichiarazione di morte, con riferimento alla data 10 agosto 1916, di Ignazio Joung, figlio dell'istante e della defunta Francesca Scuka, nato e residente in Trieste, richiamato nel 1915 per mobilitazione, assegnato, quale volontario di un anno, alla Terza Compagnia di Riserva del 48 Reggimento Fanteria dell'Esercito Austro-Ungarico, e dato per disperso nei combattimenti avvenuti sul fronte austro-russo presso Nesberowece nella giornata del 10 agosto 1916. In ottemperanza al provvedimento 20 agosto 1941-XIX n. 340 Vol. C. N. 4305 Cron. del signor Presidente del Tribunale di Trieste, si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione di questo avviso, da inserirsi nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e nel giornale «Il Piccolo» di Trieste.

Dott. FERRUCCIO BOCCASINI
R. Notaio

STENODATILOCONTABILE
in tre mesi
Corsi diurni e serali
SCUOLA ENENKEL
Battisti N. 22 - Telefono 8800

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-13, 16-18; meno i festivi
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(Per informazioni scrivere)

80-41 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Notiziario sportivo

Giornata inaugurale allo Stadio
Domenica Triestina - Padova

Domenica prossima si riaprirà lo Stadio del Littorio per l'inaugurazione della stagione calcistica, e la partita inaugurale promette di riuscire molto interessante: la Triestina, forte dei suoi titolari (eccetto Salar e Defilippis) e dei nuovi acquisti Pasinati e Ballaben, affronta una fra le più brillanti e forti compagini della Serie B, il Padova, nelle cui file militano, con gli ex alabardati Rocco e Bortoletti, numerosi giocatori di solida fama. Al contrario della Triestina, il Padova dovrebbe scendere in campo con tutti i suoi titolari; ciò stabilirebbe un certo equilibrio di forze che gioverebbe all'interesse agonistico dell'incontro. La partita si prospetta perciò veramente interessante.

L'incontro avrà inizio alle 15.30. La segreteria dell'U. S. Triestina comunica che in tale occasione i prezzi d'ingresso sono stati così stabiliti: Tribune (senza distinzione tra laterale e centrale) lire 8 (le prime file saranno riservate agli abbonati); gradinata (senza distinzione in centrale e popolari) lire 5. O. N. D. (limitati) lire 3; ragazzi e militari lire 2.

Le corse al trotto a Montebello
I risultati della penultima giornata

La giornata feriale e più ancora il maltempo hanno inciso sull'affluenza del pubblico all'ippodromo di Montebello, dove ieri si è svolto il penultimo convegno della riunione.

Il programma, svoltosi regolarmente, ha saputo però presentare una serie di belle corse, culminate nell'emozionante Premio Fiume terminato con la spettacolosa affermazione di Carlo Primo, la rivelazione della riunione. Pilotato con superba calma dal suo giovane proprietario, Carlo Primo è stato assente dalla lotta durante tutto il percorso, mentre gli avversari si battevano ad oltranza. Sull'ultimo quarto si è visto arrivare al largo Carlo Primo, che piombava sul gruppo ormai provato per cogliere un'altra vittoria di prestigio.

Mojca ha vinto facilmente le due prove del Premio Treviso seguita da Malizioso nella prima e da Mirù nella seconda.

Duello serrato nel Premio Lussino tra Mondiale e Cengio. Era quest'ultimo che riusciva nel finale ad avere la prevalenza grazie all'ottima guida del suo proprietario, il dilettante Carlo Selinski.

La prima divisione del Premio Cherso era per Frampul, mentre la seconda che rimaneva a Xante era guastata dalla mancanza di energia elettrica che non permetteva il funzionamento dell'altoparlante e dall'oscurità scesa improvvisamente sul campo.

Ecco i dati tecnici:

Premio A.N.A.C.T.: 1) Partenia (dott. Jegher); 2) Sabatina (G. Articiocco); 3) Branca (N. Granzotto); 4) Frampul (C. Spaloni); 5) Rendena (E. Marchiori); 6) Dajko (F. Kocevar); 7) Gazzella (G. B. Storti). Tot.: 22, 7, 6, 11.50; 33.50.

Premio Treviso (1.a prova): 1) Mojca (F. Kodela); 2) Malizioso (G. Articiocco); 3) Mirù (E. Marchiori); 4) Isonzo (M. Polacco); 5) Artemio (N. Granzotto); 6) Guinana (dott. Jegher); 7) Kad-Jana (F. Kocevar. Tot.: 28, 12, 9.50; 249.50.

Premio Lussino: 1) Cengio (C. Velinski); 2) Mondiale (C. Barducci); 3) Scirè (A. Corsi); 4) Il Dominatore (B. Barducci); 5) Triestino (U. Steidler); 6) Ajace (C. Spadoni). Tot.: 23.50, 15, 27; 358.50.

Premio Fiume: 1) Carlo Primo (F. Buda); 2) Camerata (Spadoni); 3) Banana (dott. Jegher); 4) Paternello (C. Velinski); 5) Breus (C. Barducci). Tot.: 26, 11.50, 11;73.

Premio Treviso (2.a prova): 1) Mojca (F. Kocevar); 2) Mirù (E. Marchiori); 3) Malizioso (G. Articiocco); 4) Artemio (N. Granzotto); 5) Isonzo (M. Polacco) 6) Kad-Jana (F. Kodela); 7) Guinana (dottor Jegher). Tot.: 18, 7.50, 8.50; 63.

Premio Cherso (1.a divisione): 1) Frampul (S. Spadoni); 2) Divetta (dott. Jegher); 3) Impero Romano (M. Polacco); 4) Dajko (F. Kocevar); 5) Breverina (G. B. Storti); 6) Gazzella (N. Granzotto; 7) Pensiero (C. Barducci). Sq.: Brillante (G. Articiocco). Tot.: 24, 7, 6.50, 7; 70.50; duplice IV e VI 175.

Premio Cherso (2.a divisione): 1) Xante (M. Polacco); 2) Branca (N. Granzotto); 3) Zandonai (E. Marchiori); 4) Mariana (dott. Jegher); 5) Trovatello (U. Steidler). Tot.: 9, 6.50, 8; 64.

Sergo batte Valli nella riunione pugilistica di Fiume

Fiume, 2

Questa sera, al Teatro Fenice, si è svolta la grande riunione pugilistica imperniata sul confronto tra i professionisti Sergo di Fiume e Valli di Roma. Alla manifestazione è intervenuta una folla numerosa di appassionati.

Il pugile fiumano ha ottenuto un'altra brillante affermazione in campo professionistico, battendo questa volta un avversario molto quotato nell'ambiente nazionale. Infatti Valli ha seriamente impegnato il fiumano e soltanto l'alta classe ha avuto un peso decisivo sulle sorti di questo appassionante incontro. E qui bisogna dire che Sergo è stato l'uomo che ha messo sul tappeto le cose migliori, offrendo una prova da grande campione, tanto da meritarsi appieno il voto dei giudici.

Di particolare interesse è stato il confronto fra le squadre di Milano e di Fiume. Gli atleti del Carnaro hanno conseguito una bella affermazione sulla fortissima formazione lombarda, vincendo due degli incontri in programma e pareggiandone tre.

Ecco i risultati: pesi gallo: Barbadoro di Fiume batte Andretta di Padova per abbandono. Incontro Fiume-Milano: pesi piuma: Bombonato di Fiume e Goletti di Milano incontro pari; Andressi di Fiume batte Mercuriali di Milano ai punti; pesi leggeri: Cunzarich di Fiume e Mori di Milano incontro pari; Barcellandi di Milano batte Stiponovi di Fiume per abbandono alla prima ripresa; pesi medio-leggeri: Loviscek di Fiume batte Negri di Milano per fuori combattimento al secondo minuto della terza ripresa; pesi mediomassimi: Verzini di Fiume e Casati di Milano incontro pari. Professionisti: pesi gallo: Uiderico Sergo di Fiume, chilogrammi 53.800 batte Valli Ortensio di Roma, chilogrammi 52.900 ai punti in otto riprese.

L'incontro Celegato - Biagini numero di centro della riunione pugilistica di domani al «C. Ciano»

La riunione pugilistica di domani, imperniata sull'incontro professionistico Celegato-Biagini, promette il più vivo successo, dato l'interessamento del pubblico e le prenotazioni di posti già giunte agli organizzatori. La squadra dilettantistica triestina, che affronterà la rappresentativa milanese, ha già ultimata la sua preparazione e si presenta in condizioni eccellenti di forma, certa di ben figurare nel durissimo confronto. Stasera, alle 17.30, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, si effettuerà la visita medica ed il controllo dei pugili alla presenza delle autorità locali della F. P. I. Come annunciato, la riunione si effettuerà sabato alle ore 17, allo Stadio Costanzo Ciano.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	1	2
Rendita 5%	94.15	94.—
Rendita 3½%	76.30	76.30
Redimibile 3½%	74.45	74.25
Redimibile 5%	95.—	95.—
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.75	96.70
Buoni Tes. nov. 1944	97.50	97.30
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.50
I. R. I.	473.50	475.—
I. R. I. «Stet» 4%	815.—	815.—
I. R. I. «Mare» 4½%	494.—	495.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	533.—	531.—
Elettr. Ferrovie Stato	484.—	484.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	457.—	458.—
Fond. Tre Ven. 4%	445.—	445.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1194.—	1215.—
Assicuratrice Italiana	775.—	765.—
Infortuni	2970.—	2960.—
Riun. Adriat. ser. A	2700.—	2685.—
Riun. Adriat. ser. B	2630.—	2610.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	457.—	457.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1395.—	1375.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	800.—	800.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	255.—	250.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	280.—	280.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 411; Germania 760.50.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia: 1 ingrassatore passeggeri.

Turno Martinoli: 1 marinaio, 2 fuochisti.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Oggi all'Excelsior
La MANDER presenta un film spettacolare:
Pia de' Tolomei
Una mirabile rievocazione artistica palpitante di vita, d'amore e di umanità
INTERPRETI:
GERMANA PAOLIERI
CARLO TAMBERLANI
NINO CRISMAN

GASSOGENO FERRAGUTI
Il gassogeno del giro d'Europa
CONCESSIONARIO M. SCOTTI - MILANO
via Canova 31 - Telef. 92691
Trieste - Albergo Corso, tel. 8988
TRASFORMAZIONI RAPIDE - AUTOVETTURE PRONTE

FIERA DI LUBIANA
4-13 ottobre 1941 XIX
50% RIDUZIONI ferroviarie 50%
Informazioni presso tutti gli UFFICI VIAGGI C. I. T.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA capace tutti lavori, cucinare, offresi. Cassetta 25497 A, Unione Pubblicità. 25497 A

DONNA civile offresi prestaservizi. Ottime referenze. Rossetti 12-IV, destra. 72646 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 52618 B

CUOCA giovane, cameriera, ragazze Trieste, Milano, prestaservizi, cercansi. Battisti 9. Radetti. 25529 B

DOMESTICA brava cercasi subito mattina e pomeriggio. Ottimo trattamento. Rivolgersi via Fabio Severo 45-I, destra. 25531 B

DONNA giovane, tutto fare, con ottime referenze, cercano coniugi soli, buon mensile. Presentarsi Casalta, piazza Malta 2, quinto piano. 52525 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi pomeriggio. Ruggero Manna 25-V, destra. 25514 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. XX Settembre 42-III, destra. 25521 B

PRESTASERVIZI 2 ore pomeriggio cercasi. Galilei 10, porta 8. 52616 B

PRESTASERVIZI cercasi. Fabio Severo 78, Dellavalle. 72645 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Via S. Pellico 1-II, destra. 72644 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7.30 alle 19. S. Zaccaria 3-IV, destra. 72630 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi, buon salario. Gellini, Kandler n. 10. 72628 B

RAGAZZA stabile cercano coniugi soli. Presentarsi ore 13-15, via Bartoletti 4. 72629 B

RAGAZZA giovane stabile cerca piccola famiglia. Marusi, Aleardi 7-III, presentarsi ore 14-17. 52536 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ANZIANO serio civil. meccanico conoscenza sistemi di riscaldamento, persona scrupolosa, di fiducia, cerca occupazione. Cassetta 25493 C, Unione Pubblicità. 25493 C

CONTABILITA' piccole aziende, corrispondenza tedesca, minime pretese. Cassetta 25402 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE perfetta italiano tedesco stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio offresi. Cassetta 25504 C Unione Pubblicità. 25504 C

CORRISPONDENTE tedesco, croato, sloveno, perfetto, offresi anche giornata. Cassetta 25401 C, Unione Pubbl.

IMPIEGATO bancario 24-enne contabile e corrispondente sloveno croato serbo e tedesco, cerca occupazione presso banca o importante azienda. Scrivere Cassetta 25394 C, Unione Pubblicità. 25394 C

ISTITUTRICE tedesca, buona pratica, perfetta conoscenza italiano, cerca posto presso famiglia signorile. Offerte: Cassetta 25454 C, Unione Pubblicità.

PENSIONATO abile corrispondenza lingue principali, contabilità, occuperebbesi anche precariamente. Referenze. Miti pretese. Cassetta 25494 C, Unione Pubblicità. 25494 C

PICCOLA contabilità fatturista praticissimo anche singole ore offresi. Indirizzo Piccolo. 25604 C

SIGNORINA pratica ufficio, dattilografa perfetta, conoscenza sloveno, volonterosa, offresi. Cassetta 25451 C, Unione Pubblicità. 25451 C

SIGNORINA seria, distinta, capacissima tutti lavori casa, cerca posto presso persona sola o piccola famiglia, compagnia, aiuto casa, escluso dormire. Cassetta 25502 C, Unione Pubblicità. 25502 C

VEDOVA distinta, di cuore, offresi governo casa, vicemadre, assistente ammalati. Viale XX Settembre 68, porta 4. 52606 C

21-ENNE pratica lavori di bar, albergo e trattoria. Fonderia 10-III, D'Ambrosi. 52601 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. «Confezioni Roma», via Genova 19. 52594 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 51023 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 25522 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

RIPARANSI tappeti persiani, turchi, recasi anche domicilio. Monte 1, tappeziere. 25516 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA e mezza lavorante sappia ferro. Salone Franco, Vasari 5. 25526 D

CORRISPONDENTE lingua tedesca, vasta pratica commerciale, cerca società per vendita prodotti chimici. Ottime condizioni. Dettagliare precedenti. Cassetta 267 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5590 D

DATTILOGRAFA con macchina lavori a casa cercasi. Gassogeni Ferraguti, Albergo Corso, tel. 8988. 25517 D

DATTILOGRAFA, corrispondente italiano-tedesco, pratica contributi sociali, cercasi. Telefono 76-70. 25520 D

FATTURISTA dattilografa pratica ufficio, con referenze, cercasi. Cassetta 25498 D, Unione Pubblicità. 25498 D

GARZONA modista paga settimanale cercasi prontamente. Cian, S. Sebastiano 7. 6787 D

IMPIEGATA contabile sostituzione richiamato cerca importante azienda; richiedesi capacità, possibilmente conoscenza ricalco. Offerte dettagliate indicando età, posti occupati, pretese, referenze, curriculum vitae. Inutile presentare domande incomplete. Cassetta 25258 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO fatturista, saldacontista, cerca importante ditta. Offerte dettagliate, referenze: Casseta 25408 D, Unione Pubblicità. 25408 D

LAVORANTE barbiere capace, mezzo lavorante e ragazzo cercansi prontamente. Pisani, via Squadristi 5. 72624 D

LUCIDATORE falegname apprendista cercasi. Via S. Giusto 3. 52621 D

RAGAZZA principiante volonterosa cercasi. Foto Studio, via Roma 20. 25518 D

RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Via Cavana 10. 52605 D

RAGAZZO 17-18-enne cercasi per mezza giornata. S. Zenone 17, dalle 8-10, 15-17. 72622 D

RAGAZZO cercasi. Maffioli, piazza Malta. 4418 D

SIGNORINA, preferibilmente tedesca, cercasi pomeriggio, bambini 8-9 anni. Viale Regina Elena 23-IV. 52612 D

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 25512 D, Unione Pubblicità.

TRADUTTORE lingua tedesca, specializzato ramo tecnico chimico metallurgico, cercasi. Ottime condizioni. Dettagliare precedenti. Cassetta 266 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5589 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA letto elegantissima, acqua corrente, bagno, entrata scale, cercasi subito, unico subinquilino. Cassetta 25388 E, Unione Pubblicità. 25388 E

CAMERA mobiliata, centro, conforto, vitto, presso distinta famiglia, unico subinquilino, cerca impiegato stabile. Cassetta 25515 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE con cucina, mobiliate, cercansi. Cassetta 25508 E, Unione Pubblicità. 25508 E

PIEDATERRA o camera libera, centrale, cercasi. Indicare località e prezzo. Cassetta 25501 E, Unione Pubblicità. 25501 E

UFFICIO mobiliato cercasi paraggi centro. Prandi, via Hermet 4. 72637 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale, comodità, indipendenza, bagno, telefono, vitto. San Nicolò 2-I. 25528 F

CAMERA mobiliata elegante, ingresso libero. Via San Michele 23-II. 52598 F

CAMERA pulitissima affittasi. Viale XX Settembre 33, porta 1. 52599 F

CAMERA mobiliata affittasi anche giorni. Palestrina 2, secondo, sinistra. 52614 F

CAMERA mobiliata ingresso libero. Ginnastica 12-I, sinistra. 72627 F

MOBILIATA, acqua corrente, bagno, telefono, brevi soggiorni. Trento 12-II, destra. 25527 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi. Ginnastica 50, pianoterra, destra. 72633 F

MOBILIATA senza cucina. Via Maiolica 15-III, destra. 72625 F

PIEDATERRA centro, bella, distintissima, dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 25519 F

PRANZO abbondante darebbesi a signorina. Torrebianca 29, terzo. 72631 F

STANZA affittasi a distintissimo, paraggi Stazione Centrale. Pauliana 11, ammezzato, porta 2. 72594 F

STANZA bella, vuota, affittasi, preferibile per deposito. Via Torrebianca n. 43. 52607 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBIGLIAMENTO figurini, moda, corso teorico pratico per disegnatrici di alta moda. Iscrizioni, informazioni: dalle 9-20. Studio Belle Arti, via Roma 22, quarto, telefono 29390. 25505 G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. 2 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente. «Ragioneria». Tutti, senza alcun titolo, possono ottenere abilitazione prossimo anno; solamente volontà, volontà! Seralmente, cinquanta mensili. Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare), Diaz 3. Telefono 5263. Direzione: professor dottor Fernando Polacco. 6780 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente. «Avviamento». Seralmente, cinquanta mensili. Diaz 3. 6781 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente, «Licenza inferiore» (Magistrali, Tecniche). Seralmente cinquanta mensili. Professori, dottori autorizzati, specializzati metodo accelerato, razionale. Via Diaz 3. 6782 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente. «Ricupero anni perduti». Corsi speciali, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Diaz 3. 6783 G

APERTURA lunedì. «Doposcuola» (elementari, medie. Famigliari liberateVi preoccupazioni. IscrivendoVi subito assicurateVi vacanze estive. Diaz 3. 6784 G

CONTABILITA', stenografia 20, dattilografia 10 mensili, Zanetti 8 (laterale Battisti). 72648 G

DIPLOMA ragioniere 1942 otterrete iscrivendovi corso straordinario. Scuola Enenkel, Battisti 22. 72640 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Scuola Materna. Elementari. Scuola Media. Istituto Tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Abilitazione Magistrale. (Proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Stenografia. Dattilografia. Contabilità. Lingue. Pianoforte. Licenza avviamento. Convitto allievi provincia. 72638 G

IESSIPOWA: danze classiche, ritmiche. Iscrizione bambini da 3 anni. Corsi serali per adulti. Preparazione opera, riviste. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 10-95. 25525 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4 (via F. Venezian), tel. 69-51. Corsi ammissione prime medie superiori. Idoneità varie classi. Maturità. Liceo scientifico, artistico, classico. Abilitazione Nautica, Magistrale, Ragioneria. Licenza avviamento. Stenografia. Lingue estere. Proroga militare. Elementari. Doposcuola. Informazioni 10-12. 758 G

ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti), prepara accuratissimamente conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Proroga militare. Ricupero anni perduti. Professori regi. Prezzi accessibili a tutti. Militari riduzioni 20 per cento. 72647 G

ITALIANO, spagnolo, tedesco, serbocroato, sloveno, portoghesebrasiliano, francese: parlerete prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 25487 G

LEZIONI spagnolo cercansi. Offerte: Cassetta 25405 G, Unione Pubblicità.

MAESTRE asilo. Economia. Apertura corsi pomeridiani-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 72639 G

RADIOTELEGRAFIA. Sono aperte le iscrizioni al corso aspiranti ufficiali marconisti di bordo. Scuola di Radiotelegrafia «Guglielmo Marconi», San Francesco 33. 52527 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 72641 G

TEDESCO (madrelingua) insegnerebbe maestra diplomata, miti pretese. Scrivere Cassetta 25441 G, Unione Pubbl.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BAMBINA Casa G.I.L. «G. Padovan» Settefontane, scambiato impermeabile mantello, pregasi riportarlo Casa G.I.L. oppure via Parini 17, Bregant. 52010 H

PORTAFOGLIO smarrito, contenente soltanto documenti. Pregasi l'onesto rinvenitore di portarlo all'indirizzo accluso, verso compenso. 72623 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO mobiliato adatto anche scapoli. Stanze due vuote uso cucina, bagno, centralissimo. Scambi, uffici. Affittansi. Torrebianca 24. 25510 I

CAMERE 3, vuote, ingresso scale, termosifone, uso telefono, affittansi subito uso ufficio. Diaz 17. 52617 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, orto, 155 mensili, pronto. Caffè Adriatico. 72642 I

QUARTIERINO mobiliato tre stanze, cucina, soleggiato, ascensore, affittasi, pressi piazza Oberdan. Telefonare 25072. 72636 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato o senza, oppure villa da cinque o sette vani, oltre accessori, cercasi. Offerte Cassetta 5602 L, Unione Pubblicità, Trieste.

APPARTAMENTO cercasi, anche villino, quattro-sei locali, comodità moderne, possibilmente vicinanze mare. Indirizzare Paoli, Albergo Regina. 52600 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

CARROZZELLA fonda nuova vendesi causa partenza. Rione del Re 335. 52620 M

CARROZZELLA fonda vendesi prezzo mite. Via Vidacovich 3, Benedetti. 25603 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi lire 280. Tor S. Lorenzo 2-II. 52517 M

CASSAFORTE usata vendesi. Offerte: Sala Pubblicitaria, Galleria Protti. 4417 M

CONIGLI cinque media età vendonsi causa partenza. Micheli, Vignola 6. 52024 M

CONIGLI razza, galline, vendonsi. Romagna 85. 52608 M

FISARMONICHE «Anelli», lo strumento internazionale più perfetto, brevetti speciali dal modello più piccolo a quello da concerto, troverete in grande assortimento presso Radio Serbo, via Cassa Risparmio 8, telefono 8743. Vendita anche rateale compreso un mese lezioni gratuite impartite dal ben conosciuto prof. Oscar Lacci. 4413 M

LODEN uomo 280, borsetta signora nuovissima vera pelle, modello, occasione. Indirizzo Piccolo. 6786 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione, vendonsi. Natale, Battisti 12.

OGGETTI cucina e casa vendonsi occasionissima, giornata. Sonnino 4-II. 25524 M

PELLICCIA volpi rosse, trequarti, altra lepre nera, lunga. Rittmeyer 18, terzo. 52602 M

PELLICCIA nuovissima vendesi vera occasione. Ore 15-17. Indirizzo Piccolo. 52283 M

QUADRO Lucano e fiorentine vendonsi. S. Francesco 28, porta 23. 52609 M

RADIO lire 300, altra guasta 120, vendonsi. Sonnino 4-II. 25523 M

VALIGIE 3, bollitore Haufmann, macchina scrivere viaggio vendonsi. Via Nicolò 14, porta 25. 72621 M

VESTITO uomo, nero, quasi nuovo, vendesi. Torrebianca 29, terzo. 72632 M

MOBILI diversi vendonsi occasione. Via Tesa 16-III, Gasparotto. 52611

PIANINO o pianoforte compe... prontamente. Indicare marca, pre... Telefono 7967. 72955

PIANO cortissimo tedesco concerto... noro vendesi. Via Carducci 32-II. 25532

STANZE letto, pranzo, salottile... Madalosso, XXX Ottobre angolo ... rebianca. 52468

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

CASSAFORTE acquisterebbesi. Indicare misure, prezzo. Cassetta 25258 N Unione Pubblicità. 25258 N

CUCINA economica completa, piccola, buono stato, cercasi occasione. Telefonare 3394. 25506 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CUCINA lussuosa, modello curvo, massima garanzia, vendesi. Tiziano 16, falegname. 72626 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, ... peransi. Deposito via Pane 6, tel... no 45-26. 2523...

LEGNA da ardere in quadrelli gassogeni vendesi. Rivolgersi de... sito legnami Pascoli 13. 2551...

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BUONISSIMI vini istriani: Refo... Malvasia, troverete Trieste, via M... lica 17. 24892

Auto - Biciclette - Sport va...
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA ultima serie o Augusta occasione acquistasi contanti. Esc... mediatori. Cassetta 25503 Q, Uni... Pubblicità. 25503

FERRAGUTI, il gassogeno del ... d'Europa. Praticità, sicurezza, eco... mia. Trasformazioni rapide. Auto... ture pronte. Trieste, Albergo Co... tel. 8988. 65439

TRICICLO, portapacchi, biciclo... bambino 4 ruote, acquistansi. Iasb... Rossetti 11. 5261...

Capitali - Società - Cess. azie...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DENARO disponibile per ipoteche... fabbricati. Indirizzo al Piccolo. 2551...

Acquisti e vend. di case e terr...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CONDOMINIO acquisterei, eventu... mente tutto contanti, appartame... 4 stanze, conforti, accessori, cen... le, preferibilmente vista mare. Cas... ta 25495 S, Unione Pubblicità. 2549...

TENUTA ettari 84, casa colonica, bo... gna, oliveti, arativo, pascolo, bo... al mare, Dignano, lire 460.000 ve... si, esclusi mediatori. Cassetta 2... S. Unione Pubblicità. 2553...

TENUTA grande 6 ettari, tutto ... tivato, tre case coloniche, villa, ... desi piccolo prezzo. Via Caprin, ... ria Polesan. 2555...

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CAPPELLI signora assumonsi ri... mazioni. Modelli novità. Presso ... soppi, Corso 29. 5202...

In un tragico incidente perirono sul lavoro:

BERNARDIS MARIO
CALUCCI MICHELE
CODARIN GIUSEPPE
COLAUTTI ALBANO
DI GIORGIO ORLANDO
FERLETTICH ANTONIO
PACOR ANTONIO
RODRIGUEZ GIUSEPPE

Anche a nome dei Camerati di lavoro, i **CANTIERI RIUNITI DELL' ADRIATICO** vivamente addolorati ne dànno l'annuncio.

Trieste, 2 ottobre 1941-XIX.

La sera del 1.o ottobre, si spense dopo una vita dedicata tutta alla famiglia ed al lavoro, il nostro caro

Antonio Aldo Zecchinato

lasciando nel più profondo dolore la desolata moglie **BIANCA** nata **KRALL**, il fratello, le sorelle (assenti), i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 3 corr. alle ore 15.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 Ottobre 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Dopo lunghe e atroci sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, spirò nelle braccia del Signore il 1.o corrente

Teresa (Gina) Rebek ved. Bandelli

Il figlio **LUCIANO** (assente), le sorelle, il fratello e parenti tutti, ne dànno parte, a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero.

Al chiarissimo dott. prof. Sai direttore del Sanatorio neurologico, all'esimio primario prof. Donnini che durante la sua lunga degenza cercarono con tutti i mezzi di lenirle le sofferenze, nonchè a Suor Geniram e infermiere tutta la nostra perenne riconoscenza.

Trieste, li 3 ottobre 1941-XIX.

LE FAMIGLIE CONGIUNTE

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

FAUSTO INCHIOSTRI

si spense serenamente questa mane, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte, in unione ai fratelli, sorelle e parenti tutti, partecipa tale irreparabile perdita a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi venerdì 3 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa n 38 di via Ugo Foscolo.

Trieste, 2 ottobre 1941-XIX.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Gli **UFFICIALI DEL XXV SETTORE DI COPERTURA** partecipano con vivo cordoglio la morte del loro camerata

ten. col. ACCOTTO cav. Piero

deceduto il 1.o ottobre per incidente di volo.

E' morto

FRANCESCO GRIGOLON

Procuratore Capo delle Imposte Dirette a r. Sindaco della S. A. Pisani - Trieste

A tumulazione avvenuta, i figli **RAMIRO**, e **SILVANO** assieme alle **nuore** e **nipotine**, annunciano la dolorosa notizia a tutti coloro che l'amarono.

Trieste, 3 ottobre 1941-XIX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Munita dei conforti religiosi spirava stamane, dopo penose sofferenze, con cristiana rassegnazione

Gilda Sulligoi ved. Giurovich

Addolorati, ne dànno il triste annunzio, la figlia **Nelly** col marito **Romeo Lazzar** ed i nipoti **Enrico, Mirella** e **Nedda**, i fratelli **Emilia in Catalan, Eugenia in Amati, ing. Guido, Ida, ing. Carlo**, le **cognate**, i **cognati**, le congiunte famiglie **Giurovich-Verona** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì 3 corrente, alle ore 14.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 2 ottobre 1941-XIX.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Addì 29 settembre

Adolfo Körschner

Capo ufficio postale a r. e pubblicista

cessava di vivere.

A tumulazione avvenuta, la dolente moglie **MARIA**, i figli **dott. VALDEMARO** ed **ELFRIDA** e il fratello **ALBINO**, unitamente agli altri congiunti, ne dànno la triste notizia a quanti lo ebbero caro.

Trieste, 3 ottobre 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

I funerali degli operai deceduti a Monfalcone si svolgeranno oggi

Oggi, alle 16.30, si svolgeranno a Monfalcone i funerali degli operai, rimasti vittime mercoledì per infortunio sul lavoro in seguito allo sbandamento d'una passerella.

Nella giornata di ieri la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili camerata Rossi Timeus si è recata a Monfalcone per rendere omaggio alle salme e visitare i feriti, cui ha recato parole di conforto. La Fiduciaria, quindi, ha voluto pure attestare la commossa partecipazione delle donne fasciste al grave lutto, recandosi presso le famiglie degli scomparsi, abitanti a Monfalcone e in altre località della zona.

I funerali si svolgeranno, con solenne imponenza, partendo dalla sede di zona dei Sindacati dei lavoratori dell'industria in via Duca d'Aosta 26, ove è stata apprestata la camera ardente. Al Duomo verranno celebrate le esequie, quindi le salme degli operai che non erano di Monfalcone verranno avviate per i loro paesi di residenza. La salma dell'operaio triestino Orlando Di Giorgio, dopo la cerimonia a Monfalcone, verrà direttamente trasportata a Trieste con un autofurgone per essere tumulata nel Cimitero di Sant'Anna.

Il pubblico è ammesso a rendere omaggio alle salme nella camera ardente dalle 10.30 in poi.

Prenderanno parte ai funerali a Monfalcone le autorità civili e militari, rappresentanze del Partito e delle organizzazioni sindacali con folto numero di operai, una rappresentanza della Direzione dei Cantieri Riunti dell'Adriatico-Cantiere di Monfalcone e la popolazione, che ha appreso la notizia della disgrazia con vivo compianto.

Le spese dei funerali verranno sostenute dalla Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

RADIO

3 ottobre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245.5, 263.2, 420.8, 491.8 e 524.5). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Orchestra d'archi. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.30: Orchestra Angelini. 19.30: Trasmissione da Assisi: Funzione per il «Transito» di San Francesco nella Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola. 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245.5, 420.8, 491.8 e 524.5): Stagione lirica dell'Eiar: «Lodoletta», tre atti di G. Forzano, musica di Pietro Mascagni, dirige l'autore.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230.2). Ore: 12.15: Canzoni e melodie. 12.35: Musica operettistica. 13.15: Serenate e valzer. 14.25: Concerto. 20.40 (onda metri 230,2): Musiche per orchestra dirette dal m.o Gallino. 21.15: Musiche da filmi (dischi). 22: Complesso di strumenti a fiato. 22.20: Musica varia.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 718 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «Lodoletta», tre atti di Giovacchino Forzano, muscia di Pietro Mascagni, dirige l'autore, maestro del coro: Costantino Costantini.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 16: Comp. Riviste C. Moreno. Sullo schermo: «La maschera di Cesare Borgia». Ult. ore 21.
NAZIONALE. 16: «Intermezzo», con Leslie Howard, Ingrid Bergman.
EXCELSIOR. 16.30: «Pia de' Tolomei» con G. Paolieri, C. Tamberlani.
PRINCIPE. 16: «Luce nelle tenebre», Alida Valli e Fosco Giachetti.
FILODRAMMATICO. 15.30: «A mezzanotte», D. Terry, I. Wells e Cecchelin «In zerca de una bona morte» e var. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
FENICE. 16.30: «La sposa scomparsa», Tresi R., A. Schonhals, F. Weber.
ITALIA. 16: «Canzone immortale», musicale, con Maria Andergast, Paul Hörbiger. Ultimo giorno.
REGINA. 15.30: «Ohm Krüger» (L'eroe dei boeri), il film più colossale, con interprete Emilio Jannings.
IMPERO. 16: «Viaggio all'altro mondo», brillante comica con Fernandel, Elvira Popescu e Jules Berry.
REALE. 16: «Il bravo di Venezia», con Rossano Brazzi e Paola Barbara. Romanzo d'amore.
GARIBALDI. 16: «Addio giovinezza», con Maria Denis, Clara Calamai, Adriano Rimoldi e Carlo Campanini.
MASSIMO. 16: «L'imboscata», grande film comico-drammatico, Maria Dea, Maurice Chevalier.
NOVO CINE. 16: «Non uccidere», con Jack Holt. Misterioso, giallo, avventuroso.
MODERNO. 16: «Gloriosa avventura», con Gary Cooper.
ODEON. 15.30: «Cose dell'altro mondo», con A. Nazzari e A. Gandusio.
SAVOIA. 15.30: «Il governatore», Brigitte Horney e Willy Birgel.
ARMONIA. 15.30: «L'uomo che non poteva essere impiccato», B. Karloff. Varietà.
POPOLO. 16: «Notte di dicembre», P. St. Cyr, la storia di un amore, musicato ed «Evviva la felicità», Laurel.
AZZURRO. 16: «Tamara», dramma passionale con V. Francen.
RADIO. 16: «La grande conquista», con Luigi Trenker. Segue Topolino.
VITTORIA. 16: «Amore a vent'anni», Made Caine, Robinson, Jean Worms.
CENTRALE. 15.30: «La donna perduta», grazioso film operetta.
ADUA. 15.30: «Imputato alzatevi», Macario e «Solo contro tutti», Maynard.
VENEZIA. 15: «Cerco il mio amore», Ginger Rogers, «Zarevich», Eggerth.
CARDUCCI. 15.30: «Abuna Messias» C. Pilotto. Seguono due comiche.
BELVEDERE. 15.30: «Quella certa età», con Durbin, Douglas e Cooper.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo.
3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna divert. Seralmente concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna caratt. Allegria. Concerto.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica escursione sul Monte Schenone da Val di Dogna. Iscrizioni stasera, partenza domani nel pomeriggio. Domenica 12 corr. gita a Lubiana con visita della Fiera. Chiusura delle iscrizioni stasera.